



**Codice Procedura:** 1172

**Classifica:** AG23 ATP1172

**Proponente:** EDISON RINNOVABILI S.p.a.

**OGGETTO:** Progetto di un impianto eolico denominato “*Menfi*” della potenza di 16.800 kWp da realizzarsi nel comune di Menfi (AG) in C.da Genovese, nonché di tutte le relative opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla RTN, da realizzarsi in C.da Arancio del comune di Sambuca (AG).

**Procedimento:** Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) ai sensi dell’art. 23 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. ai fini del rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art. 27 bis del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Parere predisposto sulla base della documentazione e delle informazioni fornite dal Servizio 1 del Dipartimento Regionale Ambiente regione Siciliana e contenute nel portale regionale.

#### **PARERE ISTRUTTORIO C.T.S. n. 336/2023 del 15/06/2023**

**VISTE** le Direttive 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 giugno 2001, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull’ambiente, e 85/337/CEE del Consiglio, del 27 giugno 1985, come modificata dalle direttive 97/11/CE del Consiglio, del 3 marzo 1997, e 2003/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 maggio 2003, concernente la valutazione di impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, nonché riordino e coordinamento delle procedure per la valutazione di impatto ambientale (VIA), per la valutazione ambientale strategica (VAS) e per la prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC);

**VISTO** il D.P.R. n. 357 del 08/03/1997 “*Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche*” e ss.mm.ii.;

**VISTA** la legge regionale 3 maggio 2001, n. 6, articolo 91 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

**VISTO** il Decreto Legislativo n. 387/2003 e s. m. “*Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell’energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell’elettricità*”;

**VISTO** il Decreto Legislativo n. 42/2004 e ss.mm.ii “*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*”;

**VISTO** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “*Norme in materia ambientale*”, come modificato, da ultimo, con legge 29 luglio 2021, n. 108, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, che ha ridisciplinato i procedimenti di autorizzazione di impianti di

**Commissione Tecnica Specialistica** – Codice Procedura: n. 1172 - Classifica: AG23 ATP1172 - Progetto di un impianto eolico denominato “*Menfi*” della potenza di 16.800 kWp da realizzarsi nel comune di Menfi (AG) in contrada Genovese, nonché di tutte le relative opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla RTN, da realizzarsi in C.da Arancio del comune di Sambuca (AG)

produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili e la disciplina della valutazione di impatto ambientale (VIA), contenuta nella parte seconda del predetto Codice dell'ambiente;

**VISTO** Decreto dell'Assessore del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana del 17 maggio 2006 "*Criteria relativi ai progetti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia mediante lo sfruttamento del sole*" (G.U.R.S. 01/06/2006 n. 27);

**VISTA** la legge regionale 8 maggio 2007, n. 13, recante disposizioni in favore dell'esercizio di attività economiche in siti di importanza comunitaria e zone di protezione speciale;

**VISTO** il Decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 "*Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*";

**VISTO** il D.M. 10 settembre 2010 "*Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*";

**VISTO** il D.P.R.S. 18 luglio 2012, n. 48 "*Regolamento recante norme di attuazione dell'art. 105, comma 5, della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11*";

**VISTO** il Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 46 "*Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)*";

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 48 del 26 febbraio 2015 concernente: "*Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)*", che individua l'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente quale Autorità Unica Ambientale competente in materia per l'istruttoria e la conseguente adozione dei provvedimenti conclusivi, ad eccezione dell'istruttoria e della conseguente adozione dei provvedimenti conclusivi concernenti l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) in materia di rifiuti (punto 5 dell'Allegato VIII alla parte II del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni);

**VISTO** l'art. 91 della legge regionale n. 9 del 07 maggio 2015 recante "*Norme in materia di autorizzazione ambientali di competenza regionale*", come integrato con l'art. 44 della Legge Regionale n. 3 del 17.03.2016";

**VISTO** il Decreto Legislativo n 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. "*Codice dei contratti pubblici*";

**VISTO** il D.A. n. 207/GAB del 17 maggio 2016 – Costituzione della Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31 "*Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata*";

**Commissione Tecnica Specialistica** – Codice Procedura: n. 1172 - Classifica: AG23 ATP1172 - Progetto di un impianto eolico denominato "*Menfi*" della potenza di 16.800 kWp da realizzarsi nel comune di Menfi (AG) in contrada Genovese, nonché di tutte le relative opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla RTN, da realizzarsi in C.da Arancio del comune di Sambuca (AG)



**VISTO** il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 “*Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo*”;

**VISTO** il Decreto Legislativo 15 novembre 2017, n. 183 “*Attuazione della direttiva (UE) 2015/2193 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2015, relativa alla limitazione delle emissioni nell'atmosfera di taluni inquinanti originati da impianti di combustione medi, nonché per il riordino del quadro normativo degli stabilimenti che producono emissioni nell'atmosfera, ai sensi dell'articolo 17 della legge 12 agosto 2016, n. 170*”;

**VISTA** la nota prot. 605/GAB del 13 febbraio 2019, recante indicazioni circa le modalità di applicazione dell'art. 27-bis del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D.A. n. 295/GAB del 28/06/2019 che approva la “*Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti*”;

**VISTO** il D.A. n. 311/GAB del 23 luglio 2019, con il quale si è preso atto delle dimissioni dei precedenti componenti della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) e contestualmente sono stati nominati il nuovo Presidente e gli altri componenti della C.T.S.;

**VISTO** il D.A. n. 318/GAB del 31 luglio 2019 di ricomposizione del Nucleo di coordinamento e di nomina del vicepresidente;

**VISTO** il D.A. n. 414/GAB del 19 dicembre 2019 di nomina di nn. 4 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti;

**RILEVATO** che con D.D.G. n. 195 del 26/03/2020 l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana ha approvato il Protocollo d'intesa con A.R.P.A. Sicilia, che prevede l'affidamento all'istituto delle verifiche di ottemperanza dei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza regionale relative alle componenti: atmosfera, ambiente idrico (limitatamente agli aspetti qualitativi), suolo e sottosuolo, radiazioni ionizzanti e non, rumore e vibrazione;

**LETTO** il citato protocollo d'intesa e le allegate Linee-guida per la predisposizione dei quadri prescrittivi;

**VISTA** la Delibera di G.R. n. 307 del 20 luglio 2020, “*Competenza in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione d'impatto ambientale (VIA), di valutazione ambientale strategica (VAS), di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VINCA)*”.

**VISTO** il D.A. n. 285/GAB del 3 novembre 2020 con il quale è stato inserito un nuovo componente con le funzioni di segretario del Nucleo di Coordinamento;

**VISTO** il D.A. n. 19/GAB del 29 gennaio 2021 di nomina di nn. 5 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti o dimissionari, di integrazione del Nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo vicepresidente;

**Commissione Tecnica Specialistica** – Codice Procedura: n. 1172 - Classifica: AG23 ATP1172 - Progetto di un impianto eolico denominato “*Menfi*” della potenza di 16.800 kWp da realizzarsi nel comune di Menfi (AG) in contrada Genovese, nonché di tutte le relative opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla RTN, da realizzarsi in C.da Arancio del comune di Sambuca (AG)



**VISTA** la legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, (Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale) ed in particolare l'art. 73 (Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale);

**VISTA** la Delibera di Giunta n. 266 del 17 giugno 2021 avente per oggetto: “Attuazione legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, articolo 73. Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale”;

**VISTO** il D.A. n. 265/GAB del 15/12/2021 con cui si è provveduto all'attualizzazione dell'organizzazione della CTS, in linea con le previsioni delle recenti modifiche normative ed in conformità alle direttive della Giunta Regionale;

**VISTO** il D.A. n° 273/GAB del 29/12/2021 con il quale, ai sensi dell'art. 73 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, con decorrenza 1° gennaio 2022 e per la durata di tre anni, sono stati integrati i componenti della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, completando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con ulteriori due nuovi componenti;

**VISTO** il D.A. n. 275/GAB del 31/12/2021 di mera rettifica del nominativo di un componente nominato con il predetto D.A. n. 273/GAB;

**VISTO** D.A. n° 24/GAB del 31/01/2022 con il quale si è provveduto a completare la Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

**VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 67 del 12 febbraio 2022 avente per oggetto: “Aggiornamento del Piano Energetico Ambientale Regionale Siciliano- PEARs”;

**VISTO** il D.A. n. 36/GAB del 14/02/2022 “Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee Guida nazionali sulla Valutazione di Incidenza (VINCA)” che abroga il D.A. n. 53 del 30 marzo 2007 e il D.A. n. 244 del 22 ottobre 2007;

**VISTO** il D.A. n. 38/GAB del 17 febbraio 2022 con cui, in applicazione della Delibera di Giunta n. 47 del 12 febbraio 2022 sono state modificate le sottocommissioni;

**VISTO** il D.A. n. 116/GAB del 27 maggio 2022 con il quale si è provveduto a nominare n° cinque componenti la Commissione Tecnica Specialistica in sostituzioni di altrettanti componenti dimissionari;

**VISTO** il D.A. n. 170 del 26 giugno 2022 con il quale è prorogato, senza soluzione di continuità fino al 31 dicembre 2022, l'incarico a 21 componenti della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, modificando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con nuovi componenti;

**Commissione Tecnica Specialistica** – Codice Procedura: n. 1172 - Classifica: AG23 ATP1172 - Progetto di un impianto eolico denominato “Menfi” della potenza di 16.800 kWp da realizzarsi nel comune di Menfi (AG) in contrada Genovese, nonché di tutte le relative opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla RTN, da realizzarsi in C.da Arancio del comune di Sambuca (AG)



**VISTO** il D.A. 310/Gab del 28 dicembre 2022 di ricomposizione del nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo Presidente della CTS;

**VISTO** il D.A. n. 06/Gab. del 13/01/2023 con il quale è stata riformulata, in via transitoria, la composizione del Nucleo di Coordinamento della CTS;

**VISTA** la nota del 20/10/2020 (prot. DRA n. 68721 del 23/11/2020), con la quale il **Proponente**, E2i Energie Speciali S.r.l., ha richiesto l'avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. ai fini del rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art. 27 bis del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii;

**VISTA** la nota prot. n. 70893 del 01/12/2020 con la quale il **Servizio 1 DRA** ha comunicato al Proponente e a tutti gli Enti e le Amministrazioni potenzialmente interessate l'avvenuta pubblicazione sul Portale Ambientale SI-VVI (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>) dell'istanza, dello studio di impatto ambientale, della sintesi non tecnica e dei relativi allegati progettuali, nonché l'avvio del procedimento ex artt. 9 e 10 della legge regionale n. 7/2019 e ss.mm.ii. (artt. 7 e 8 della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.);

**LETTI** i seguenti elaborati trasmessi dal Proponente:

1. Layout d'impianto su IGM;
2. Layout d'impianto su CTR;
3. Carta dei Beni Paesaggistici su IGM;
4. Carta dei vincoli su CTR;
5. Carta dei Beni Paesaggistici su CTR;
6. Carta regimi normativi;
7. Carta aree non idonee;
8. Carta della pericolosità e del rischio;
9. Carta dei dissesti;
10. Carta del PRG di MENFI;
11. Carta dei SIC, ZPS ed IBA;
12. Elenco delle Interferenze;
13. Viabilità di cantiere;
14. Quadro di unione catastali;
15. Layout d'impianto su fogli catastali;
16. Sezioni tipiche cavidotto e viabilità;
17. Tipici aerogeneratore;
18. Attraversamento corsi d'acqua;
19. Layout impianti FER realizzati;
20. Relazione illustrativa generale;
21. Relazione Cavidotto e Schema Blocchi;
22. Computo Metrico Estimativo;
23. Capitolato tecnico;
24. Relazione segnalazione Cromatica;
25. Schede tecniche ostacoli verticali;

**Commissione Tecnica Specialistica** – Codice Procedura: n. 1172 - Classifica: AG23 ATP1172 - Progetto di un impianto eolico denominato "Menfi" della potenza di 16.800 kWp da realizzarsi nel comune di Menfi (AG) in contrada Genovese, nonché di tutte le relative opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla RTN, da realizzarsi in C.da Arancio del comune di Sambuca (AG)



26. Carta Segnalazione Cromatica e Luminosa;
27. Relazione sulle ricadute occupazionali;
28. Relazione Attraversamenti Corsi d'acqua;
29. Piano di Dismissione, Smantellamento;
30. Computo Metrico opere di dismissione;
31. Cronoprogramma di cantiere;
32. Relazione d'Esproprio;
33. Relazione Sottostazione Elettrica;
34. Piano di Sicurezza e Cordinamento;
35. Costi della Sicurezza;
36. Studio Agronomico
37. Studio Anemologico;
38. Relazione Campi Elettromagnetici;
39. Relazione Tecnica sulla Viabilità;
40. Planimetria Generale su CTR;
41. Planimetria Generale;
42. Planimetria Stallo Produttore;
43. Planimetria stallo opere di rete;
44. Planimetria stazione condivisa;
45. Schema unifilare generale;
46. Relazione piano di utilizzo terre e rocce da scavo;
47. Relazione Geologica;
48. Corografia;
49. Carta geologica;
50. Carta geomorfologica;
51. Carta Idrogeologica;
52. Carta litotecnica;
53. Carta pericolosità Geologiche;
54. Carta pericolosità sismica locale;
55. Attraversamento corsi d'acqua;
56. Rendering Fotografici;
57. Carta Uso del suolo;
58. Carta dell'Intervisibilità;
59. Carta Impatto Visivo;
60. Layout impianti FER realizzati;
61. SIA Relazione Generale;
62. Relazione Effetto Cumulo - Appendice SIA;
63. SIA Sintesi non tecnica;
64. Relazione illustrativa generale;
65. Computo Metrico Estimativo;

**Commissione Tecnica Specialistica** – Codice Procedura: n. 1172 - Classifica: AG23 ATP1172 - Progetto di un impianto eolico denominato “Menfi” della potenza di 16.800 kWp da realizzarsi nel comune di Menfi (AG) in contrada Genovese, nonché di tutte le relative opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla RTN, da realizzarsi in C.da Arancio del comune di Sambuca (AG)



**VISTA** la nota prot. n. 1777 del 04/01/2021 (prot. DRA n. 314 del 05/01/2021) con la quale la Società **ANAS S.p.A.** ha rilasciato nulla osta con le seguenti prescrizioni:

- *“il passaggio dei cavi sul cavalcavia sovrastante la S.S. 624 “Palermo - Sciacca” (già S.S. 188 Dir/B), denominato 28, sito all’altezza del km 74+141 circa, dovrà avvenire mediante la staffatura dei medesimi sulla faccia esterna dei cordoli in c.a. (all’altezza della soletta);*
- *le lavorazioni previste dovranno essere eseguite adottando tutti i provvedimenti necessari a garantire le dovute condizioni di sicurezza per il traffico veicolare sottostante e nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza”;*

**VISTA** la nota prot. DRA n. 6966 del 05/02/2021 con la quale il **Servizio 1 DRA**, ai sensi dell’art. 27-bis comma 4 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., ha comunicato al Proponente e a tutti gli Enti e le Amministrazioni potenzialmente interessate l’avvenuta pubblicazione sul portale ambientale SI-VVI (<http://si-vvi.artasicilia.eu/sivvi/faces/jsp/public/navigatore.jsp>), dell’avviso al pubblico di cui all’art. 23, comma 1, lettera e) del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la nota del 02/04/2021 (prot. DRA n. 20243 del 06/04/2021) con la quale la Ditta **SER Società Energie Rinnovabili S.p.A.** ha trasmesso delle osservazioni concernenti la Valutazione di Impatto Ambientale, affinché vengano valutate le possibili interazioni e interferenze tra l’impianto da autorizzare, nella configurazione progettuale presentata, ed il proprio Parco eolico sito in località Lago Arancio nel Comune di Sambuca di Sicilia (AG). In particolare viene evidenziato che *“la presenza della centrale eolica di titolarità della scrivente rispetto all’impianto in progetto, indicando che la stessa si troverebbe ad una distanza di circa 5 km (pagina 4), o comunque ad oltre 4 km (pagina 5), e specificandosi altresì come l’aerogeneratore più prossimo al Parco già esistente– rappresentato dalla torre denominata MF04 - sarebbe situato ad oltre 4 km (Pagina 8).*

*Tali informazioni, tuttavia, non sono idonee a rappresentare la reale vicinanza tra le opere, che si evince in tutta la sua gravità dagli stessi allegati cartografici parimenti versati in atti dalla proponente (Tavola 19 - Layout impianti FER realizzati).*

*In tale rappresentazione grafica, si rileva chiaramente come le turbine dell’impianto di E2i verrebbero collocate ad una distanza assai più ravvicinata di quella riferita, e segnatamente, nel punto di minima distanza, a meno di 1500 metri dal Parco eolico esistente.*

*Invero, secondo il layout del progetto presentato, la torre denominata LA02 sarebbe installata a meno di 1,5 km dalla menzionata MF04 e altre sette turbine ricadrebbero entro il buffer di 3 km.*

*Ciò dimostra come gli impatti cumulativi siano ben maggiori rispetto a quelli prospettati dalla proponente e come, pertanto, l’elaborato sia del tutto insufficiente ad escludere il maggior carico sulle singole componenti ambientali, che di contro verrebbero particolarmente incise dalla realizzazione di un Parco Eolico avente turbine di dimensioni considerevolmente più elevate rispetto a quelle attualmente in esercizio.*

*Oltre a tale dato, riportato in maniera inesatta, che risulta assolutamente dirimente ai fini dell’indagine sui possibili impatti cumulativi, la proponente ha totalmente omesso di esaminare gli aspetti relativi alle interferenze sia con riferimento alle opere di connessione che all’efficiente funzionamento dell’impianto già esistente.*

**Commissione Tecnica Specialistica** – Codice Procedura: n. 1172 - Classifica: AG23 ATP1172 - Progetto di un impianto eolico denominato *“Menfi”* della potenza di 16.800 kWp da realizzarsi nel comune di Menfi (AG) in contrada Genovese, nonché di tutte le relative opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla RTN, da realizzarsi in C.da Arancio del comune di Sambuca (AG)



*In altri termini, risulta pretermesso un compiuto esame sul contesto territoriale nel quale il medesimo andrebbe ad innestarsi e, pertanto, viene trascurato il dovuto bilanciamento tra tutti gli interessi pubblici e privati coinvolti.*

*In particolare, la proponente non ha svolto alcuna valutazione in ordine all'impatto dell'opera in progetto sulla producibilità di quello limitrofo, in considerazione delle perdite per effetto delle scie generate dagli aerogeneratori di cui è prevista l'installazione.*

*Del tutto carente sotto tale profilo risulta essere lo "Studio anemologico" ove la proponente si premura di analizzare unicamente gli effetti scia che si producono internamente al parco tra i suoi aerogeneratori, omettendo del tutto il riferimento agli aerogeneratori esistenti.*

*Tale aspetto, peraltro, in ragione della prospettata ubicazione e delle caratteristiche tecniche delle turbine dell'impianto in progetto, deve essere esaminato per evitare che dall'autorizzazione del progetto, nella attuale configurazione, derivino pregiudizi alla capacità produttiva del parco della S.E.R., attualmente in esercizio.*

*Ed infatti, secondo la stima di producibilità effettuata nello Studio Anemologico prodotto dalla proponente, nell'impianto dovrebbe impiegarsi un modello di aerogeneratore di grande taglia uguale o comunque in linea con quello denominato "VESTAS V-150" con potenza pari a 4,2 MW, altezza di mozzo di 105 m, diametro del rotore 150 m e altezza complessiva di 180 m.*

*Tali aerogeneratori dovrebbero installarsi in direzione di ventosità prevalente (nel sito di cui trattasi la ventosità prevalente si registra in direzione Nord-Nord/Ovest), così collocandosi "sopravento" (terminologia tecnica impiegata per indicare gli oggetti o le zone che sono colpiti prima dal vento rispetto ad altre) rispetto a quelle di S.E.R. le quali, di contro, rimarrebbero per buona parte della loro operatività "sottovento" in relazione alle prime, il che equivale a dire che le turbine di S.E.R. (sottovento e, come tali, colpite dal vento per seconde), opererebbero nella scia di quelle E2i (sopravento e, dunque, intercettate per prime dal vento), con ciò determinandosi un deficit di velocità del vento percepito dalle turbine di S.e.r., che si traduce, in ultima analisi, in una perdita della produzione attesa.*

*Appare evidente la doverosità di tale valutazione nel corso dell'iter istruttorio con la necessaria presenza della scrivente società, in quanto portatrice di un interesse tale da richiedere la partecipazione della stessa alle sedute della Conferenza di servizi.*

*Con riferimento, invece, alle opere connesse, si segnala che dall'esame degli elaborati progettuali sembra dedursi che le stesse saranno in parte sovrapposte a quelle del parco eolico della scrivente, tuttavia, anche tale rilevante aspetto è del tutto sottaciuto nella documentazione prodotta";*

**VISTA** la nota prot. DRA n. 20649 del 07/04/2021 con la quale il **Comune di Menfi** ha trasmesso la relata di avvenuta pubblicazione all'Albo pretorio del Comune a far data dal 05/02/2021 al 06/04/2021, la quale non riportava osservazioni da parte del pubblico;

**VISTA** la nota prot. PU-0001286 - E2i 21/273 del 12/04/2021 (prot. DRA n. 24797 del 23/04/2021) con la quale la Ditta **E2i Energie Speciali S.r.l. (oggi Edison Rinnovabili S.p.A.)** ha riscontrato la richiesta di integrazioni prot. n. 42613 del 16/12/2020 del Servizio 3 – Autorizzazioni del Dipartimento Regionale dell'Energia;

**Commissione Tecnica Specialistica** – Codice Procedura: n. 1172 - Classifica: AG23 ATP1172 - Progetto di un impianto eolico denominato "Menfi" della potenza di 16.800 kWp da realizzarsi nel comune di Menfi (AG) in contrada Genovese, nonché di tutte le relative opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla RTN, da realizzarsi in C.da Arancio del comune di Sambuca (AG)



**VISTA** la nota prot. n. 15074 del 05/05/2021 (prot. DRA n. 28637 del 06/05/2021) con la quale il Servizio 3 “Autorizzazioni” del **Dipartimento Regionale dell’Energia (DRE)** ha comunicato la procedibilità dell’istanza di autorizzazione ai sensi dell’art. 4 del regolamento emanato con D.P.R.S. n.48/2012;

**VISTA** la nota prot. PU-1513 del 17/05/2021 con la quale la **Ditta E2i Energie Speciali S.r.l.** ha trasmesso le controdeduzioni alle osservazioni avanzate dalla SER società energie rinnovabili S.p.A. con nota prot. DRA n. 20243 del 06/04/2021;

**VISTA** la nota del 18/05/2021 (prot. DRA n. 32467 del 19/05/2021) con la quale la **Ditta E2i Energie Speciali S.r.l.** ha comunicato la variazione della ragione sociale (mutata in Edison Rinnovabili S.p.A.) e l’indirizzo della sede legale;

**VISTA** la nota prot. n. 122281 del 29/07/2021 (prot. DRA n. 53748 del 03/08/2021) con la quale l’**Ufficio del Genio Civile di Agrigento U.O. 8 Acque, concessioni e autorizzazioni Impianti elettrici**, ha richiesto documentazione integrativa, nonché il progetto definitivo vistato da E-Distribuzione S.p.A.;

**CONSIDERATO** che in data 04/08/2021 la **Commissione Tecnica Specialistica** ha espresso il P.I.I. n. 73/2021 del 04/08/2021, contenete le osservazioni/criticità sul progetto, tra cui la richiesta di attivazione della procedura di Valutazione di Incidenza ex art. 5 del D.P.R. 357/9: In particolare sono state evidenziate seguenti problematiche e/o criticità:

*“1) Occorre estendere l’analisi degli impatti cumulativi anche agli effetti derivanti da altri progetti realizzati, autorizzati e/o in corso di autorizzazione presenti nell’intorno di 10 km dal sito di interesse progettuale, con particolare riferimento alla sottrazione di suolo, al paesaggio, nonché agli effetti sull’avifauna;*

*2) Occorre attivare la procedura di Valutazione di Incidenza ex art. 5 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. al fine di potere esaminare gli effetti della realizzazione del progetto in oggetto sullo stato di conservazione delle specie e degli habitat di cui ai sopracitati siti Natura 2000 prossimi al sito di intervento, avendo cura di richiedere il parere endoprocedimentale ex art. 2 Lettera A lettera e) del Decreto A.R.T.A. 30/03/2007 all’Ente Gestore della Z.S.C. ITA040006 “Complesso Monte Telegrafo e Rocca Ficuzza” e della Z.P.S. ITA020048 “Monti Sicani, Rocca Busambra e Bosco della Ficuzza”;*

*3) Occorre fornire chiarimenti in merito alla coerenza del progetto con il Titolo I “Aree non idonee” del D.P.R.S. 10/10/2017, nella considerazione che la stazione di utenza risulta ubicata all’interno dell’IBA IT215 “Monti Sicani, Rocca Busambra e Bosco della Ficuzza”;*

*4) Occorre verificare se l’area di riferimento delle infrastrutture ricade all’interno di corridoi faunistici e/o di aree escluse dall’attività venatoria.*

*5) Occorre verificare la coerenza dell’ubicazione delle torri eoliche in quanto ricadono all’interno di un NODO della Rete Ecologica Regionale;*

*6) Valutare se prevedere modifica progettuale al fine di escludere interferenza con le aree vincolate ai sensi dell’art. 142 del D.lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.;*

*7) Occorre acquisire il parere della Soprintendenza BBCCAA di Agrigento sul progetto in esame;*

*8) Occorre approfondire la tematica relativa alla presenza nel territorio indagato di produzioni agro-alimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni*

**Commissione Tecnica Specialistica** – Codice Procedura: n. 1172 - Classifica: AG23 ATP1172 - Progetto di un impianto eolico denominato “Menfi” della potenza di 16.800 kWp da realizzarsi nel comune di Menfi (AG) in contrada Genovese, nonché di tutte le relative opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla RTN, da realizzarsi in C.da Arancio del comune di Sambuca (AG)



tradizionali) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale, così come richiesto dalle sopraccitate Linee Guida di cui al Decreto M.I.S.E. del 10/09/2010;

9) Relativamente alla produzione di rifiuti sia in fase di cantiere (terre e rocce da scavo gestite come rifiuti in quanto non riutilizzate in sito), sia di esercizio, nonché anche per quella di dismissione, dovrà essere presentato un Piano puntuale che indichi i codici EER previsti, le aree e le modalità di deposito temporaneo dei rifiuti, gli oneri economici e gli impianti di trattamento di quanto prodotto, nel rigoroso rispetto dei principi in tema di gerarchia di trattamento dei rifiuti di cui all'art. 179 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

10) Occorre indicare le distanze di progetto tra gli aerogeneratori e la loro coerenza con quanto proposto all'Allegato 4 "(punti 14.9, 16.3 e 16.5) Impianti eolici: elementi per il corretto inserimento nel paesaggio e sul territorio", paragrafo 3.2 "Misure di Mitigazione", lettera n) al Decreto M.I.S.E. di approvazione delle "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi", le quali segnalano quale misura di mitigazione il criterio di assumere una distanza minima tra le macchine di 5-7 diametri sulla direzione prevalente del vento e di 3-5 diametri sulla direzione perpendicolare a quella prevalente del vento;

11) Dovrà essere integrato lo Studio di Impatto Ambientale con il Piano di Monitoraggio Ambientale dei potenziali impatti ambientali derivanti dalla realizzazione e dall'esercizio del progetto sulle componenti ambientali atmosfera, ambiente idrico, rumore, che include le responsabilità e le risorse necessarie per la realizzazione e la gestione del monitoraggio, previsto all'art. 22 comma 3 lettera e) del D.lgs. 152/2006 e ss.mm. ii..

12) Per quanto concerne l'avifauna e la chiropterofauna dovrà essere prodotto un Piano di monitoraggio da svolgere nelle fasi ante-operam, corso d'opera e post-operam, secondo l'approccio BACI (Before After Control Impact), seguendo scrupolosamente le linee guida contenute nel documento "Protocollo di Monitoraggio dell'avifauna e chiropterofauna dell'Osservatorio Nazionale su Eolico e Fauna" (ISPRA, ANEV, LEGAMBIENTE).

13) Per quanto concerne le opere di connessione alla Rete Elettrica Nazionale, dovrà essere acquisito il parere dell'ente gestore della Regia Trazzera S. Margherita Belice – Sciacca, viabilità interessata dai lavori di adeguamento della stessa;

14) Il proponente valuterà la realizzazione, in termini di compensazione, di un intervento di riforestazione e/o di riqualificazione naturalistica, che preveda anche un puntuale piano di manutenzione.

15) In prossimità delle torri si evidenzia la presenza di edilizia rurale sparsa. Si ritiene a riguardo che dovranno essere presentati adeguati approfondimenti (anche con report fotografici) indicando la destinazione d'uso dei predetti immobili e la distanza, nonché un'analisi degli impatti acustici previsti su tali ricettori.

16) Il proponente dovrà presentare degli interventi integrativi rispetto alle misure di mitigazione previste per l'impatto paesaggistico generato dalla realizzazione delle cabine elettriche e della stazione di utenza.

17) Si chiede di aggiornare lo Studio di Impatto Ambientale con tutte le informazioni necessarie (frammentate nelle Relazioni tecniche allegate) e di implementare, di conseguenza, il quadro programmatico, progettuale e ambientale, anche sulla base dei punti precedenti secondo le Norme Tecniche per la redazione degli studi di impatto ambientale (Linee Guida SNPA 28/2020). In particolare dovranno essere effettuati adeguati approfondimenti per le componenti suolo, rumore, paesaggio e biodiversità";

**Commissione Tecnica Specialistica** – Codice Procedura: n. 1172 - Classifica: AG23 ATP1172 - Progetto di un impianto eolico denominato "Menfi" della potenza di 16.800 kWp da realizzarsi nel comune di Menfi (AG) in contrada Genovese, nonché di tutte le relative opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla RTN, da realizzarsi in C.da Arancio del comune di Sambuca (AG)



**VISTA** la nota prot. n. 59678 del 06/09/2021 con la quale il **Servizio 1 DRA** ha notificato al Proponente il sopra richiamato P.I.I. n. 73/2021 del 04/08/2021 della C.T.S., assegnando trenta giorni per dare riscontro alle criticità e integrazioni ivi richieste;

**VISTA** la nota prot. ER\_PU-2979 del 21/09/2021 (prot. DRA n. 63813 del 22/09/2021) con la quale il **Proponente** ha richiesto una proroga per riscontrare il PII n. 73 del 04/08/2021;

**VISTA** la nota prot. 66084 del 30/09/2021 con la quale il **Servizio 1 DRA** ha concesso una proroga di n. 120 (centoventi) giorni per la trasmissione delle integrazioni al PII n. 73 del 04/08/2021 della CTS;

**VISTE** le note prot. PU-4478 del 30/12/2021 (prot. DRA n. 116 del 03/01/2022) e prot. PU-301 del 26/01/2022 (prot. DRA n. 4890 del 27/01/2022) con le quali il **Proponente** ha trasmesso le integrazioni in riscontro al PII n. 73 del 04/08/2021;

**VISTA** la nota prot. n. 7665 del 08/02/2022 con la quale il **Servizio 1 DRA** ha comunicato al Proponente e a tutti gli Enti e le Amministrazioni potenzialmente interessate l'avvio, ai sensi del comma 5 dell'art. 27-bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., di una nuova consultazione del pubblico della durata ridotta della metà rispetto a quella di cui al comma 4 del medesimo articolo del decreto legislativo, e che il nuovo avviso al pubblico, redatto dal Proponente, riporta l'indicazione dell'avvenuta integrazione con la procedura di Valutazione di Incidenza (Vinca), di cui al comma 3 dell'art. 10 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., conseguente alla richiesta riportata nel Parere Istruttorio Intermedio (P.I.I.) n. 73/2021;

**VISTA** la nota prot. n. 8032 del 09/02/2022 (prot. DRA n. 8032 del 09/02/2022) con la quale la società **Siciliacque S.p.A.** ha evidenziato la presenza di una potenziale interferenza fra il cavidotto MT in progetto e l'acquedotto Garcia. In particolare *“visionati gli elaborati progettuali disponibili sul portale PAUR di Codesto Assessorato con codice procedura n. 1172 è stato possibile individuare le seguente interferenza (cfr. figura 1 del quaderno delle interferenze fra cavidotto Edison Rinnovabili S.p.A. e l'acquedotto Garcia allegato alla fine che rappresenta la zona delle interferenze e la fig.2 di maggior dettaglio): 1) attraversamento trasversale fra acquedotto Garcia in acciaio DN1000 e cavidotto MT Edison Rinnovabili S.p.A. in corrispondenza del punto A (37°38'24.11"N 13° 0'36.01"E).*

*Nel caso di attraversamento trasversale, il passaggio del cavidotto di MT deve avvenire inferiormente alla tubazione dell'acquedotto, a profondità tale da rendere le generatrici esterne del cavidotto in progetto distanti dalla tubazione dell'acquedotto non meno di 70 cm. Oltre al nastro monitore, deve essere interposta una protezione meccanica a salvaguardia dell'infrastruttura lineare connessa al parco, a distanza non inferiore a 50 cm dalla generatrice più prossima del soprastante acquedotto;*

**VISTA** la nota prot. n. 2838 del 11/02/2022 (prot. DRA n. 8580 del 11/02/2022) con la quale l'**Amministrazione comunale di Menfi** ha comunicato il proprio diniego al progetto, di cui alla Deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 29/07/2021 e relativo allegato 1 (Proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 23/07/2021);

**VISTA** la nota prot. n. 87581 del 14/02/2022 (prot. DRA n. 8762 del 14/02/2022) con la quale **ANAS S.p.A.** ha confermato il nulla osta con prescrizioni rilasciato con nota prot. n. 1777 del 04/01/2021;

**Commissione Tecnica Specialistica** – Codice Procedura: n. 1172 - Classifica: AG23 ATP1172 - Progetto di un impianto eolico denominato *“Menfi”* della potenza di 16.800 kWp da realizzarsi nel comune di Menfi (AG) in contrada Genovese, nonché di tutte le relative opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla RTN, da realizzarsi in C.da Arancio del comune di Sambuca (AG)



**VISTA** la nota prot. n. 10443 del 25/02/2022 (prot. DRA n. 11959 del 28/02/2022) con la quale **l'Amministrazione comunale di Sciacca** ha trasmesso la relata di avvenuta pubblicazione all'Albo pretorio del Comune a far data dal 09/02/2022 al 24/02/2022, la quale non riportava osservazioni da parte del pubblico;

**VISTA** la nota prot. n. 16841 del 28/02/2022 (prot. DRA n. 12357 del 01/03/2023) con la quale il **Servizio 2 "Riserve Naturali, Aree protette e Turismo ambientale" del Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale** (in riferimento alla richiesta di parere endoprocedimentale inoltrata dal Servizio 1 DRA prot. n. 7665 del 08/02/2022) ha comunicato di non dovere esprimere alcun parere, in quanto le distanze tra i confini dei Siti Natura 2000 ITA020035 "*Monte Genuardo e S. Maria del Bosco*" e ITA040006 "*Complesso Monte Telegrafo e Rocca Ficuzza*" e il sito d'intervento sono tali da non avere nessun prevedibile impatto sulle stesse;

**VISTA** la nota prot. n. 12639 del 02/03/2022 con la quale il **Servizio 1 DRA** ha trasmesso alla Commissione Tecnica Specialistica le osservazioni pervenute a seguito degli adempimenti di cui al comma 5 dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la nota prot. DRA n. 12975 del 03/03/2022 con la quale **l'Amministrazione comunale di Menfi** ha trasmesso la relata di avvenuta pubblicazione all'Albo pretorio del Comune a far data dal 09/02/2022 al 24/02/2022, la quale non riportava osservazioni da parte del pubblico;

**VISTA** la nota prot. n. 7490 del 03/03/2022 (prot. DRA n. 13289 del 04/03/2022) con la quale il **Servizio X "Attività tecniche e risorse minerarie" del Dipartimento Regionale dell'Energia** ha confermato il parere rilasciato con nota prot. n. 4729 del 10/02/2021;

**VISTA** la nota prot. n. 35227 del 07/03/2022 (prot. DRA n. 14298 del 08/03/2022) con la quale **l'Ufficio del Genio Civile di Agrigento** ha sollecitato la Società a trasmettere le integrazioni richieste con nota prot. n. 122281 del 29/07/2021, ai fini dell'istruttoria finalizzata al rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 111 del R.D. 1775/1933.

**VISTA** la nota prot. n. 5407 del 08/03/2022 (DRA n. 14804 del 09/03/2022) con la quale il **Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Agrigento** ha rappresentato che nel caso di presenza di attività rientranti tra quelle che necessitano il parere preventivo da parte dei VV.F. elencate nell'allegato I del D.P.R. 151/2011, occorre presentare al Comando idonea richiesta di valutazione del progetto ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 151/2011 con allegata la documentazione di cui all'Allegato I al D.M. 07/08/2012;

**VISTA** la nota prot. n. 12674 del 10/03/2022 con la quale **ARPA Sicilia** ha comunicato che è in corso la valutazione del Progetto di monitoraggio ambientale inserito nel documento RS06SIA000212SIA-Cap. 11, è stato redatto il parere di competenza dell'U.O.C. Agenti Fisici prot. n. 12112/2021, ed è stata svolta l'istruttoria di competenza dell'U.O.S. Bonifiche che ritiene non approvabile il Piano preliminare di utilizzo in situ delle terre e rocce da scavo - Rev. 00 Ottobre 2020;

**VISTO** il Verbale della **prima Conferenza di Servizi del 10/03/2022** nel quale risulta tra l'altro che:

**Commissione Tecnica Specialistica** – Codice Procedura: n. 1172 - Classifica: AG23 ATP1172 - Progetto di un impianto eolico denominato "*Menfi*" della potenza di 16.800 kWp da realizzarsi nel comune di Menfi (AG) in contrada Genovese, nonché di tutte le relative opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla RTN, da realizzarsi in C.da Arancio del comune di Sambuca (AG)



- il rappresentante del Comune di Sciacca ha comunicato che in considerazione degli atti riscontrati, nulla osta alla realizzazione dell'intervento in esame;
- il rappresentante del Comune di Santa Margherita Belice anche per conto del Comune di Montevago ha reso alcune osservazioni sul parco eolico, in particolare ha segnalato contrasti con gli strumenti di previsione regionale, contrasti con il piano paesaggistico della Provincia di Agrigento e contrasti con il D.M.10/09/2020;
- il rappresentante della Soprintendenza per i BB.CC.AA. di Agrigento ha chiesto alla Società proponente quanto segue: *“se sono state fatte indagini archeologiche nell'area interessata dal parco eolico e lungo il tracciato per la connessione alla rete elettrica, ai fini della verifica preventiva dell'interesse archeologico, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. n. 50/2016 e invita la Ditta proponente a prendere contatti con la sezione per i beni Archeologici per concordare il piano indagini. E' in corso l'istruttoria tecnica ai fini dell'espressione dell'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii.”*;

**VISTA** la nota del 14/04/2022 acquisita al prot. DRA n. 26372 del 14/04/2022 con la quale il **Proponente**, con riferimento al verbale di prima Conferenza di Servizi istruttoria del 10/03/2022 ha trasmesso:

- relazione controdeduzioni pareri resi dai rappresentanti dei Comuni di Santa Margherita di Belice, Montevago e Menfi rilasciati in seno alla prima CdS;
- elaborato in riscontro alla nota dell'ARPA UOC Valutazioni e pareri ambientali prot. n. 12674 del 10/03/2022;
- elaborati in riscontro alla nota dell'Ufficio del Genio Civile di Agrigento prot. n. 122281 del 29/07/2021 e prot.n. 35227 del 07/03/2022: accettazione preventivo di connessione, benestare rilasciato da Terna S.p.a., layout d'impianto, relazione particellare di esproprio, elenco delle interferenze;
- elaborati in riscontro alla nota dei Vigili del Fuoco di Agrigento prot.n. 5407 del 08/03/2022: relazione tecnica antincendio e planimetrie antincendio, richiesta valutazione del progetto in quanto presenti macchine elettriche fisse con presenza di liquidi isolanti combustibili in quantitativi superiori a 1 mc;
- elaborati in riscontro alla Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Agrigento: relazione archeologica, carta intervisibilità cumulativa, carta regimi normativi.

**VISTA** la nota prot. DRA n. 42049 del 07/06/2022 con la quale il **Proponente** ha inviato ad ARPA Sicilia il *“Piano d'indagine per la caratterizzazione dei terreni”*, in ottemperanza a quanto richiesto da ARPA nella nota prot. n.12674 del 10/03/2022;

**VISTA** la nota prot. DRA n. 56510 del 27/07/2022 con la quale il **Proponente** ha inviato alla Soprintendenza BB.CC.AA. di Agrigento i seguenti elaborati: RS04EPD0018A1 - Tav 07 Tipici aerogeneratore e RS06SIA0015A1 - Tav 14 RF - Rendering Fotografici;

**VISTA** la nota prot. DRA n. 64250 del 05/09/2022 il **Proponente** ha richiesto al Ministero dello Sviluppo Economico, ai sensi degli artt. 111, 112, 120 del T.U. delle Leggi sulle Acque e sugli Impianti Elettrici approvato con R.D. n. 1775 dell'11.12.1933 e/o del disposto dell'art. 95 del Codice delle comunicazioni elettroniche approvato con D.lgs. 01.08.2003 n. 259, il rilascio del nulla osta;

**Commissione Tecnica Specialistica** – Codice Procedura: n. 1172 - Classifica: AG23 ATP1172 - Progetto di un impianto eolico denominato *“Menfi”* della potenza di 16.800 kWp da realizzarsi nel comune di Menfi (AG) in contrada Genovese, nonché di tutte le relative opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla RTN, da realizzarsi in C.da Arancio del comune di Sambuca (AG)



**VISTA** la nota prot. DRA n. 64233 del 05/09/2022 con la quale il **Proponente** ha inviato ad ARPA Sicilia la *“Relazione Esiti del Piano di Caratterizzazione Ambientale TRS ex D.P.R. 120/17”*;

**VISTA** la nota prot. n. 787 del 25/01/2023 (prot. DRA n. 5026 del 25/01/2023) la **Soprintendenza BB.CC.AA. di Agrigento**, *“visti gli allegati tecnici di progetto, accertato che l’area in cui deve essere realizzata l’opera ricade in prossimità e nei paesaggi locali con le prescrizioni di cui alle norme di attuazione 1a con livello di tutela 1, paesaggio locale con le prescrizioni di cui alle norme di attuazione 1c con livello di tutela 1, paesaggio locale, con le prescrizioni di cui alle norme di attuazione 1h con livello di tutela 3, paesaggio locale, con le prescrizioni di cui alle norme di attuazione 4g con livello di tutela 3, tutte del Piano Paesaggistico della Provincia di Agrigento. In queste aree non è consentito attuare le disposizioni di cui all’art. 22 L.R. 71/78 e le varianti agli strumenti urbanistici. Verificato che gli aereogeneratori e le relative opere connesse ricadono all’interno della fascia di rispetto delle zone sottoposte a vincolo previste dall’art. 10 comma 1,2,3 della Legge Regionale 16/1996 ss.mm.ii. Tutto quanto sopra visto, accertato, verificato e considerato esprime “parere negativo” al progetto, dando un preavviso ai sensi dell’art. 10-bis della legge 241/90”*;

**VISTA** la nota prot. n. PU-412 del 31/01/2023 (prot. DRA n. 12139 del 22/02/2023) il **Proponente** ha presentato osservazioni ai sensi dell’art. 10-bis della Legge n. 241/1990 al parere negativo della Soprintendenza prot. n. 787 del 25/01/2023 (citando la sentenza della Corte Costituzionale n. 135 del 03/06/2022 che ha dichiarato illegittimo l’art. 37 comma 5 della L.R. 19/2020 con esclusivo riferimento ai boschi e alle fasce forestali e non alle fasce di rispetto) ed ha richiesto alla stessa Soprintendenza *“di rivedere la propria posizione in modo da esprimere un parere che analizzi il concreto atteggiarsi dell’intervento rispetto ai beni sottoposti a tutela e, dunque, per l’effetto, di addivenire ad un parere che, al più, rechi eventuali prescrizioni, al fine di superare alcune criticità che dovessero ancora permanere”*;

**VISTA** la nota prot. DRA n. 15186 del 06/03/2023 il **Proponente** ha inviato ad ENAC l’istanza di valutazione ostacoli per la navigazione aerea;

**VISTA** la nota prot. n. PU-890 del 07/03/2023 (prot. DRA n. 15693 del 07/03/2023), con la quale il **Proponente** ha caricato nel Portale Ambientale nella *“Sezione integrazioni”* i seguenti elaborati progettuali relativi alla variante in diminuzione al progetto:

- Tav. 01B – Layout di Impianto su CTR;
- Tav. 01D – Tavola di Confronto su CTR;
- Tav. 02B.2 – Carta dei regimi Normativi su CTR;
- Tav. 02B.5 – Carta delle Aree Boscate su CTR;
- Tav. 05A.1 – Layout d’Impianto su Fogli Catastali;
- Tav. 14 – Rendering Fotografici;
- Parere della Soprintendenza dei Beni Culturali e Ambientali di Agrigento con Prot. 787 del 25.01.2023;
- Nota Prot. PU-412 del 31.01.2023 di controdeduzioni al Parere della Soprintendenza dei Beni Culturali e Ambientali di Agrigento con Prot. 787 del 25.01.2023.

**VISTA** la nota del Dipartimento Tecnico - Servizio Geologico per la Sicilia occidentale prot. n. 37455 del 14/03/2023 (Prot. DRA 17493 del 14/03/2023) con la quale si rappresenta *“che per la tipologia*

**Commissione Tecnica Specialistica** – Codice Procedura: n. 1172 - Classifica: AG23 ATP1172 - Progetto di un impianto eolico denominato *“Menfi”* della potenza di 16.800 kWp da realizzarsi nel comune di Menfi (AG) in contrada Genovese, nonché di tutte le relative opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla RTN, da realizzarsi in C.da Arancio del comune di Sambuca (AG)



dell'impianto in argomento è stata appurato che questo Servizio 9 (Geologico per la Sicilia Occidentale), non ha nessun parere di compatibilità geomorfologica di competenza da rilasciare”;

**VISTO** il Verbale della **seconda Conferenza di Servizi del 17/03/2023** nel quale risulta tra l'altro:

“La sottoscritta Marilena Mauceri in qualità di Sindaco del comune di Menfi in relazione al progetto per la realizzazione dell'impianto Eolico denominato Menfi della potenza di 16.800 kWp, da realizzarsi nel Comune di Menfi (AG) C.da Genovese, nonché di tutte le opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione RTN da realizzarsi nel Comune di Sambuca di Sicilia (AG) in C.da Arancio Ditta Edison Rinnovabili S.p.A., esprime il parere negativo al progetto di che trattasi considerata anche la volontà espressa dal consiglio comunale in varie occasioni e con atti deliberativi e di indirizzo (D.C.C. n. 8 del 23/02/2022, n. 35-36 del 17/08/2022) a salvaguardia del nostro territorio e del nostro paesaggio a impronta prettamente turistica”.

Nella chat della piattaforma skype, il rappresentante della Soprintendenza BB.CC.AA di Agrigento, alle ore 12:21 ha reso - prima dell'inizio dei lavori della conferenza - il seguente parere:

“Il Sottoscritto Dott. Ignazio Perrone in rappresentanza della Soprintendenza di Agrigento ( giusta delega del 04/03/2022 prot. n. 2932) in relazione al progetto per la realizzazione dell'impianto Eolico denominato Menfi della potenza di 16.800 kWp, da realizzarsi nel Comune di Menfi (AG) C.da Genovese, nonché di tutte le opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione RTN da realizzarsi nel Comune di Sambuca di Sicilia (AG) in C.da Arancio Ditta Edison Rinnovabili S.p.A. (già E2i Energie Speciali S.r.l.), ribadisce il parere negativo al progetto di che trattasi già espresso precedentemente con nota prot. 787/2 del 25/01/2023 da questa Soprintendenza”.

Prende la parola l'arch. Bono il quale dichiara che:

“il sottoscritto Arch. Michele Bono, delegato dalla Sindaca per il Comune di Montevago, esprime parere contrario in quanto il progetto di che trattasi danneggia irreversibilmente il territorio di Montevago e dei comuni confinanti. L'amministrazione comunale intende valorizzare e recuperare il proprio territorio, conoscendone di fatto la valenza anche turistica, legata alla presenza anche delle terme. Il progetto, oggetto di tale CdS, non contempla nemmeno nelle integrazioni gli impatti cumulativi che si verrebbero a creare con gli altri impianti eolici in corso di approvazione. Non vengono considerati i progetti di valenza ministeriale. La relazione integrativa sugli impatti ambientali a pag. 85 non contempla tutti i progetti al momento presentati sul territorio, tra cui LEVA di 51,3 MW, Magaggiaro di 49,6 MW, EPD di 30 MW ed altri. Tutti insistenti nel territorio del Belice”.

Interviene l'ing. D'Alessandro che dichiara quanto segue: “Con riferimento alla posizione negativa assunta dal Comune di Menfi, l'Ing. D'Alessandro – oltre a ribadire quanto rappresentato nelle controdeduzioni depositate in atti - osserva che l'attuale contesto normativo (D.lgs. 199/2021) e regolamentare (cfr. Allegato 3, par. 17 DM 10 settembre 2010) non consente ai Comuni con atti deliberativi e di indirizzo di precludere l'installazione di impianti di energia rinnovabile in verde agricolo in ragione della mera destinazione del sito e non possono farlo, comunque, avvalendosi dell'ordinaria potestà regolamentare locale, difettando in capo ai Comuni la relativa competenza (cfr. TAR Sicilia, Palermo, Sez. II, 2 febbraio 2023 n. 299). Nel dettaglio, con la citata sentenza proprio il TAR Palermo i Giudici hanno precisato che dall'attuale quadro normativo, delineato anche dall'articolo 20 del D.lgs. 199/2021 si traggono rilevanti implicazioni sostanziali 12.1.- La prima, la quale vede i Comuni del tutto estranei a tale attività di pianificazione sia sulla base delle linee guida, sia sulla base del d. lgs.n. 199 del 2021. 12.2.- La seconda, volta a sottolineare,

**Commissione Tecnica Specialistica** – Codice Procedura: n. 1172 - Classifica: AG23 ATP1172 - Progetto di un impianto eolico denominato “Menfi” della potenza di 16.800 kWp da realizzarsi nel comune di Menfi (AG) in contrada Genovese, nonché di tutte le relative opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla RTN, da realizzarsi in C.da Arancio del comune di Sambuca (AG)



*quanto alle Linee guida, che l'indicazione che possono fornire le Regioni in merito alla non idoneità di determinate aree ad accogliere la costruzione di impianti per la produzione di energie rinnovabili è espressamente riferita alla segnalazione di aree non idonee «in relazione a specifiche tipologie e/o dimensioni di impianti». Spetta, pertanto, all'atto regionale (e non alla norma locale generale e astratta) individuare le incompatibilità di determinate aree, in relazione al tipo e alle dimensioni (e, dunque, anche alla potenza) degli impianti. 12.3.- La terza, volta ad evidenziare, sempre in relazione alle linee guida, che l'atto di pianificazione della Regione, nell'individuare le aree non idonee, non può comportare un divieto assoluto, bensì serve a segnalare «una elevata probabilità di esito negativo delle valutazioni, in sede di autorizzazione» e, dunque, ha la funzione di «accelerare» la procedura (paragrafo 17.1). Osserva, in proposito, la giurisprudenza amministrativa che «trattasi non di impedimento assoluto, ma di valutazione di "primo livello"», che impone poi di verificare «in concreto, caso per caso, se l'impianto così come effettivamente progettato, considerati i vincoli insistenti sull'area, possa essere realizzabile, non determinando una reale compromissione dei valori tutelati dalle norme di protezione (dirette) del sito, nonché di quelle contermini (buffer)» (Cons. Stato, sez. IV, n. 2848 del 2021)» (cfr. Tar Palermo, 299/2023 sopra citata). Applicando i principi espressi anche recentissimamente dalla giurisprudenza amministrativa appare evidente come il parere negativo si fonda su motivazioni del tutto errate ed in contrasto con l'attuale quadro normativo e su atti deliberativi in indirizzo adottati da Comune in difetto di competenza.*

*Inoltre, si rileva che la posizione espressa odiernamente dal Sindaco è espressione dell'indirizzo politico dell'ente e rileva una chiara ostile preconcettualità per siffatti impianti in contrasto con la politica energetica nazionale. Si osserva che nulla è stato espresso in relazione agli aspetti ambientali ed urbanistici da parte del Comune di Menfi. Con riferimento al parere negativo reso dal Comune di Montevago si rileva come il centro abitato disti più di 5 Km dall'aerogeneratore più vicino. Tanto osservato, si rinvia alle controdeduzioni depositate in data 14/04/2022 con le quali si ritiene di aver ampiamente dimostrato come le motivazioni poste a sostegno del diniego si fondano su asserzioni generiche, non corrette e parimenti al parere reso dal Comune di Menfi dimostrano una chiara ostile preconcettualità nei confronti dell'approvazione di qualsiasi progetto da fonte eolica, in netta antitesi con il processo di transizione ecologica. La Società rappresenta ulteriormente come nell'esprimere i pareri in tale materia, come chiarito dalla giurisprudenza autorevole del Consiglio di Stato, dovrebbe tenersi in debita considerazione, diversamente da quanto effettuato dal Comune che l'implementazione dei progetti FER assolve ad un "interesse ambientale indifferibile della transizione ecologica, la quale comporta la trasformazione del sistema produttivo in un modello più sostenibile che renda meno dannosi per l'ambiente la produzione di energia, la produzione industriale e, in generale, lo stile di vita delle persone" (cfr. Cons. Stato, 23 settembre 2022, n. 8167) . Un interesse pubblico che non può essere interamente sacrificato da posizioni 'totalizzanti' espresse dalle Amministrazioni, così come risulta essere quella del Comune che si pone "in contrasto con l'indirizzo politico europeo (Direttiva CEE n. 2001/77) e nazionale (d.lgs. 29 dicembre 2003 n. 387) che riconosce agli impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili importanza fondamentale, dichiarandoli opere di pubblico interesse proprio ai fini di tutela dell'ambiente" nonché risulta per le motivazioni addotte violativa "anche del principio di integrazione delle tutele riconosciuto, sia a livello europeo (art. 11 del TFUE), sia nazionale (art. 3-quater del d.lgs. n. 152 del 2006, sia pure con una formulazione ellittica che lo sottintende) in virtù del quale le esigenze di tutela dell'ambiente devono essere integrate nella definizione e nell'attuazione delle altre pertinenti politiche pubbliche, in particolare al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile". Anche la Corte Costituzionale ha avuto modo di recente di precisare*

**Commissione Tecnica Specialistica** – Codice Procedura: n. 1172 - Classifica: AG23 ATP1172 - Progetto di un impianto eolico denominato "Menfi" della potenza di 16.800 kWp da realizzarsi nel comune di Menfi (AG) in contrada Genovese, nonché di tutte le relative opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla RTN, da realizzarsi in C.da Arancio del comune di Sambuca (AG)



*che l'esigenza di potenziare le fonti rinnovabili è correlata alla "loro naturale vocazione a preservare l'interesse ambientale" (cfr. Corte Costituzionale 13 maggio 2022, n. 121). Con riferimento al parere prot. n. 787 del 25 gennaio 2023 della Soprintendenza di Agrigento, l'Ing. D'Alessandro rileva, in primo luogo, che la Soprintendenza ad oggi – non essendo presente all'odierna seduta né potendo riconoscersi alcun valore alla dichiarazione resa prima che fosse avviata la conferenza e solo nella chat che non assurge ad alcun valore - non ha espresso parere definitivo, essendo quello del 25 gennaio solo un preavviso di rigetto in relazione al quale la società ha presentato le osservazioni, cui si rinvia evidenziando in questa sede che il predetto parere non risulta coerente con il concreto atteggiarsi dell'intervento rispetto ai beni sottoposti a tutela come ampiamente rilevato nelle osservazioni formulate ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10-bis della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii depositate nel presente procedimento cui si rinvia. Tanto precisato, si ribadisce che la Società ha deciso di rimodulare il progetto, proprio al fine di superare il dissenso, in modo da evitare che gli aerogeneratori possano interferire con le fasce di rispetto dalle aree boschive, per le motivazioni meglio esplicitate nella Relazione Tecnica della Variante cui si rinvia. A tal fine, in data 7 marzo 2023, è stata presentata una variante al progetto, depositata nel Portale e trasmessa alla pec della Soprintendenza in data 13/03/2023 e in data 14/03/2023, in relazione alla quale nulla è stato detto dalla Soprintendenza. Da ciò risulta chiaro che il parere della Soprintendenza non è più in linea con l'attuale configurazione progettuale proposta dalla Società dal momento che lo stesso risulta avere ad oggetto la configurazione progettuale precedente alla variante del 7 marzo 2023. Si osserva ulteriormente come, nel caso di specie, in ogni caso, la Soprintendenza non è chiamata a rilasciare l'autorizzazione paesaggistica, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 146 del D.lgs. 42/2004, in quanto: - l'impianto (ovverosia gli aerogeneratori) non ricade in aree soggette a tutela dal piano paesistico, e come l'area sottoposta a tutela risulta interessata dal progetto solo per la realizzazione del cavidotto interrato che è un'opera espressamente esclusa dalla sottoposizione ad autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'articolo 2 della L.R. 5/2019, Allegato A, lettera A.15; - l'esclusione dell'autorizzazione paesaggistica per gli interventi di cui all'Allegato «A» prevale su eventuali disposizioni contrastanti, quanto al regime abilitativo degli interventi, contenute nei piani paesaggistici o negli strumenti di pianificazione ad essi adeguati (cfr. art. 9 della L.R. 5/2019); - il cavidotto interrato, nell'area sottoposta a tutela, verrà posato mediante trivellazione orizzontale controllata, ovverosia attraverso una tecnica di trivellazione con controllo attivo della traiettoria, per la posa di infrastrutture sotterranee senza scavo, che avrà inizio e termine al di fuori dell'area soggetta a tutela e pertanto tale tecnica di posa del cavidotto rende altresì evidente come il mero attraversamento in cavo interrato del corso d'acqua ricadente nei paesaggi locali 1h e 4g non risulta in contrasto con le norme di tutela indicate a salvaguardia dei predetti paesaggi. - gli aerogeneratori e le relative opere connesse nella rimodulazione progettuale proposta non ricadono più "all'interno della fascia di rispetto delle zone sottoposte a vincolo previste dall'articolo 10 commi 1,2,3 della Legge Regione Sicilia n. 16/1996 e ss.mm.ii."*

*Alla luce di quanto esposto, si insiste per la conclusione della fase relativa al procedimento di V.I.A. e si chiede che venga invitata la pertinente C.T.S., in ottemperanza al punto 7 del D.A. 295/2019 e all'art. 2 lett. c.1) del D.A. 265/2021, a rendere il parere istruttorio conclusivo (P.I.C.)."*

**VISTA** la nota prot. n. 18754 del 17/03/2023 con la quale **Arpa Sicilia** ha rappresentato quanto segue:

- *"relativamente alla gestione delle acque meteoriche (presso la nuova Stazione di trasformazione da realizzare nel Comune di Sambuca di Sicilia, raccolta e convogliamento delle acque piovane realizzando*

**Commissione Tecnica Specialistica** – Codice Procedura: n. 1172 - Classifica: AG23 ATP1172 - Progetto di un impianto eolico denominato "Menfi" della potenza di 16.800 kWp da realizzarsi nel comune di Menfi (AG) in contrada Genovese, nonché di tutte le relative opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla RTN, da realizzarsi in C.da Arancio del comune di Sambuca (AG)



*il piazzale con pendenze adeguate tali da permettere il deflusso verso gli impluvi naturali), ogni scarico su matrici ambientali dovrà avvenire nel rispetto de limiti di emissione degli inquinanti imposti dalla normativa di settore; lo stesso dovrà essere autorizzato dal Soggetto Competente in relazione al destino dello scarico stesso;*

- *durante le fasi di cantiere, di vita e dismissione dell'impianto, al fine di scongiurare possibili contaminazioni delle matrici e componenti ambientali, nel caso di sversamento accidentale dagli aerogeneratori di sostanze inquinanti/oleose, dovranno essere messe in atto le apposite misure di contenimento e mitigazione (laddove previsto dalle normative vigenti, vasche di contenimento) ed ogni sostanza liquida raccolta dovrà essere smaltita come rifiuto;*
- *al fine di evitare il propagarsi di incendi dall'esterno verso l'area dell'impianto, si raccomanda la realizzazione delle adeguate misure atte a contenere i rischi legati al possibile verificarsi di tali eventi;*
- *per quanto riguarda gli aspetti colturali o nelle operazioni di lavorazione dei terreni, anche durante gli interventi di ripristino ambientale previsto dal Proponente, dovrà essere evitato o minimizzato l'utilizzo di concimi e diserbanti;*
- *non dovranno essere utilizzate sostanze nocive ed inquinanti nei processi di lavaggio delle apparecchiature e parti delle stesse;*
- *in relazione all' eventuale utilizzo di eventuali prodotti chimici, durante le differenti fasi di lavorazione, andranno prodotte le schede di sicurezza degli stessi;*
- *in relazione ai rifiuti prodotti, ex ante, in corso d'opera, ex post, gli stessi dovranno essere debitamente inviati a impianti di recupero e/o smaltimento autorizzati in conformità con la normativa di settore, con particolare attenzione alle fasi di smaltimento a fine vita impianto;*
- *visto il "Piano di dismissione, smantellamento e ripristino" – Ottobre 2020, dovrà essere garantito a fine vita impianto, il completo ripristino ambientale dell'area in oggetto, sottoposta a modifica a seguito della installazione delle componenti dell'impianto; in particolare, un utile riferimento ai fini di una integrazione del Piano sopra citato è rappresentato dalle Linee Guida ISPRA 65.2/2010 "Il trattamento dei suoli nei ripristini ambientali legati alle infrastrutture";*
- *in riferimento alla valutazione inerente le "terre e rocce da scavo" trasmessa con prot. n. 12674/2022, si prende atto della nota inoltrata dal Proponente il 07.06.2022 - Prot PU-2128 (assunta con prot. Arpa n. 30295/20221) e relativi esiti del Piano di caratterizzazione TRS (assunti con prot. Arpa n. 44582/2022); La UOC Attività Produttive Area Centrale, ai sensi dell'art. 9 comma 7 del DPR 120/2017, potrà effettuare, secondo la propria programmazione annuale, le ispezioni, i controlli, i prelievi e le verifiche necessarie ad accertare il rispetto degli obblighi assunti dal Proponente nel piano di utilizzo.*

*Facendo seguito alla succitata nota prot. n. 65097/2022, si esprimono le osservazioni inerenti il documento "Piano di monitoraggio" inserito all'interno dello Studio di Impatto Ambientale -SIA - 20/12/2021, come richiesto dalla normativa vigente in materia di VIA art. 22 D.Lgs. n. 152/06; in particolare, per ciò che attiene il monitoraggio delle matrici ambientali e per gli aspetti inerenti la gestione dei rifiuti, si propone di integrare il Progetto di monitoraggio sulla base di quanto di seguito evidenziato:*

- *ai fini del monitoraggio della matrice acque superficiali (l'area di progetto è compresa tra il Bacino del Fiume Carboj e il Bacino del Fiume Belice), non inserito all'interno del PMA, si rimanda, come utile riferimento, ai contenuti di cui al documento di indirizzo "Le Linee Guida sul Monitoraggio Ambientale delle opere sottoposte alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, in particolare, agli indirizzi*

**Commissione Tecnica Specialistica** – Codice Procedura: n. 1172 - Classifica: AG23 ATP1172 - Progetto di un impianto eolico denominato "Menfi" della potenza di 16.800 kWp da realizzarsi nel comune di Menfi (AG) in contrada Genovese, nonché di tutte le relative opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla RTN, da realizzarsi in C.da Arancio del comune di Sambuca (AG)



*metodologici specifici per l'Ambiente Idrico, Capitolo 6.2, Rev 1 del 17/06/2015, nonché al documento relativo alla proposta metodologica per l'ambiente idrico superficiale (S. Venturelli; A. Cacciuni) – ISPRA 2018;*

- *In riferimento al monitoraggio della matrice “atmosfera”, non previsto all'interno del Progetto, si propone di prevedere in AO e in CO, una campagna di monitoraggio ante-operam di due settimane per il parametro PM10, nonché degli altri parametri ascrivibili al traffico veicolare (NOX, PM2,5, CO, Benzene), da ripetersi trimestralmente in fase di corso d'opera, in concomitanza con le attività di cantiere; le stesse misurazioni andranno estese al primo anno della fase di post-operam con campagne di due settimane ogni tre mesi; si rimanda ad ogni buon fine alle “Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA” del MATTM Rev. 1 del 16.06.2014;*
- *(per ciò che attiene all'impatto acustico si rimanda come utile riferimento alle Linee guida per la valutazione e il monitoraggio dell'impatto acustico degli impianti eolici, SNPA-103/2013);*
- *in riferimento al sopraccitato parere prot. n. 12112/2021 formulato dal servizio specialistico di questa Agenzia, si rimanda alle valutazioni eventualmente espresse dai Comuni che leggono per conoscenza per tutto ciò che attiene alla tematica “rumore”, con particolare riferimento alla individuazione dei ricettori sensibili (elaborato “Relazione recettori” del 20/12/2021);*
- *in merito alle azioni di monitoraggio del rumore e delle vibrazioni, si rimanda durante la successiva fase di verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali, la concertazione delle stesse azioni con la U.O.C. Agenti Fisici dell'Agenzia su eventuale richiesta del Comune;*
- *andrà integrata all'interno del Progetto, una tabella riassuntiva, eventualmente aggiornata, che riporti i punti di monitoraggio georeferenziati per ogni matrice ambientale, attività di monitoraggio (parametri) e relative frequenze (riferite alle fasi AO, CO, PO);*
- *la relazione inerente i risultati delle analisi effettuate durante il monitoraggio ambientale, andrà inoltrata, oltre che ad ARPA Sicilia, UOC Attività produttive – Area Centrale, anche all'Autorità Competente al rilascio dell'autorizzazione di cui in oggetto;*
- *nell'ambito dell'analisi di coerenza e compatibilità con altri Piani di Monitoraggio Ambientale approvati in sede di procedure VAS di Piani e Programmi vigenti nell'area di intervento, si auspica che eventuali prescrizioni ambientali, qualora esistenti, costituiscano la base di partenza del P.M.A. del progetto in esame, in aggiunta alle misure specifiche per l'intervento progettuale proposto;*
- *il Progetto di Monitoraggio Ambientale dovrà essere aggiornato ed integrato nel caso in cui, a seguito dell'emissione del provvedimento di compatibilità ambientale, sussistano modifiche a ciò che attiene al monitoraggio delle matrici ambientali individuate ai fini dello stesso”;*

**VISTA** la nota prot. n. PU-960 del 13/03/2023 (prot. DRA n. 19104 del 20/03/2023) con la quale il **Proponente** premette che:

*“• La Scrivente ha elaborato la variante di progetto allo scopo di descrivere la modifica progettuale resasi necessaria a seguito della pronuncia della Corte Costituzionale, sentenza 3 giugno 2022, n. 135, (in Gazz. Uff. 8 giugno 2022, n. 23), con la quale è stata dichiarata l'illegittimità costituzionale dell'articolo 37, comma 5, della L.R. 19/2020, nella parte in cui la predetta disposizione aveva abrogato i commi da 1 a 10 e 12 dell'articolo 10 della L.R. n. 16 del 1996 e ss.mm.ii., recanti i divieti di edificazione nelle fasce di rispetto dei boschi dalla stessa individuate;*

**Commissione Tecnica Specialistica** – Codice Procedura: n. 1172 - Classifica: AG23 ATP1172 - Progetto di un impianto eolico denominato “Menfi” della potenza di 16.800 kWp da realizzarsi nel comune di Menfi (AG) in contrada Genovese, nonché di tutte le relative opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla RTN, da realizzarsi in C.da Arancio del comune di Sambuca (AG)



- *Gli elaborati progettuali di variante sono già stati caricati sul Portale Valutazioni Ambientali assunti al Prot. 15693 del 07.03.2023” e trasmette i seguenti elaborati:*
- *Tav. 01B – Layout di Impianto su CTR;*
- *Tav. 01D – Tavola di Confronto su CTR;*
- *Tav. 02B.2 – Carta dei regimi Normativi su CTR;*
- *Tav. 02B.5 – Carta delle Aree Boscate su CTR;*
- *Tav. 05A.1 – Layout d’Impianto su Fogli Catastali;*
- *Tav. 14 – Rendering Fotografici;*
- *Parere della Soprintendenza dei Beni Culturali e Ambientali di Agrigento con Prot. 787 del 25.01.2023;*
- *Nota Prot. PU-412 del 31.01.2023 di controdeduzioni al Parere della Soprintendenza dei Beni Culturali e Ambientali di Agrigento con Prot. 787 del 25.01.2023”;*

**VISTA** la nota prot. n. 26585 del 30/03/2023 (prot. DRA n. 22593 del 31/03/2023) con la quale il **Servizio 2 – Riserve Naturali, Aree Protette e Turismo Ambientale del Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale** ha comunicato che non si ravvisano profili di competenza, posto che l’intervento di che trattasi non ricade in alcuna Riserva Naturale o Sito Rete Natura 2000 in gestione della struttura;

**VISTA** la nota prot. DRA n. 26788 del 14/04/2023 con la quale il **Proponente**, ha trasmesso all’Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia l’istanza per l’ottenimento dell’Autorizzazione Idraulica Unica con la documentazione a corredo.

**VISTO** il Verbale della **terza Conferenza di Servizi del 18/04/2023** nel quale risulta tra l’altro:” *Dopo il breve excursus amministrativo l’arch. Polizzi invita il rappresentante della Soprintendenza per i BB.CC.AA. di Agrigento a rendere il parere definitivo in ragione anche delle dichiarazioni rese in sede di seconda CdS. Interviene il dott. Perrone il quale dichiara: “le modifiche apportate al progetto originario non superano i contrasti e i conflitti con gli indirizzi generali dei paesaggi interessati dall’intervento, per cui si esprime parere negativo.”*

*Prende la parola l’arch. Bono il quale dichiara:*

*“Il sottoscritto Arch. Michele Bono, quale istruttore direttivo tecnico del III Settore, delegato dal Sindaco in data 17/03/2023 a rappresentare il Comune di Montevago nel procedimento P.A.U.R. V.I.A., per il parco eolico in c.da Genovese, proposto dalla EDISON RINNOVABILI SPA, procedimento n° 1172, espone, in aggiunta e a conferma di quanto già rappresentato nella precedente riunione, quanto segue. Premesso che:*

- *questa comunità ha da sempre espresso volontà contraria alla realizzazione di impianti eolici sul proprio territorio mediante varie manifestazioni pubbliche;*
- *questa Amministrazione ha espresso parere contrario, mediante Deliberazione del Consiglio comunale n. 24 del 26.07.2021, per l’intervento di costruzione di un impianto eolico, proposto dalla società RWE, denominato “Parco Eolico Leva” con potenza di 51,30 MW di competenza statale, insistente per tre aereogeneratori nel territorio vicino alla proposta oggetto di questa Conferenza di Servizi;*
- *questa Amministrazione vuole preservare il territorio perché ne conosce e ne vuole potenziare lo sviluppo e la promozione mediante azioni di valorizzazione dell’agricoltura, del paesaggio e del turismo, considerato che nel territorio adiacente le aree su cui insistono i progetti di parchi eolici vi è la presenza di uno*

**Commissione Tecnica Specialistica** – Codice Procedura: n. 1172 - Classifica: AG23 ATP1172 - Progetto di un impianto eolico denominato “Menfi” della potenza di 16.800 kWp da realizzarsi nel comune di Menfi (AG) in contrada Genovese, nonché di tutte le relative opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla RTN, da realizzarsi in C.da Arancio del comune di Sambuca (AG)



*stabilimento di acque termali e di pozzi di acqua calda, che rientrano in un progetto di promozione e miglioramento territoriale, che con la presenza di detti impianti verrebbe fortemente compromesso; relativamente al procedimento in oggetto,*

**VISTA**

- *La documentazione depositata presso il portale VIA della Regione siciliana;*
- *Il parere negativo della Soprintendenza di Agrigento;*

**CONSIDERATO CHE**

*1. Allo Studio di Impatto Ambientale della procedura P.A.U.R. V.I.A., del parco eolico C.da Genovese proposto dalla EDISON RINNOVABILI SPA, procedimento n° 1172:*

*i. sono lacunose le analisi prescritte dal DM 10/09/2010 sugli impatti distintamente delle specie più sensibili e di quelle di pregio (in particolare sull'avifauna e sui chirotteri); valutando i seguenti fattori:*

*modificazione dell'habitat, probabilità di decessi per collisione, variazione della densità di popolazione;*

*2. Non è stato valutato l'impatto cumulativo dell'impianto con i numerosi impianti in fase di autorizzazione o già autorizzati ed in particolare occorre:*

*a. che il proponente espliciti quali e quanti sono i progetti in essere, lo stato della procedura, la compatibilità tra gli stessi;*

*b. che il proponente esegua delle simulazioni di foto inserimento dai punti di vista di maggior pregio (panoramici, paesaggistici, zone urbane) considerando gli impatti cumulativi degli impianti in fase di autorizzazione;*

*c. un coordinamento tra procedure Nazionali e Regionali per coordinare le varie fasi autorizzative in essere.*

*3. Da una semplice ricognizione degli impianti in fase di autorizzazione in area vasta si sono contati circa 220 MW di potenza installabile in fase di autorizzazione, senza contare gli impianti già autorizzati, per svariate decine di aerogeneratori:*

*a. La sola potenza degli impianti in fase di autorizzazione, esclusi quelli già realizzati o autorizzati potrebbero fornire energia a circa 280.000 abitanti (più della metà degli abitanti della provincia di Agrigento), e questo solo nel raggio di 10 Km;*

*b. Questioni analoghe si ripropongono in quasi ogni ambito della Regione siciliana;*

*c. Tenendo conto dei noti limiti delle reti elettriche che non possono gestire più di una certa quota di Fonti Intermittenti di Energia Rinnovabile, si pongono problematiche in merito alla tenuta della rete elettrica, di trasportabilità dell'energia prodotta fuori regione, di compatibilità con altri impianti, etc;*

*d. Oltre naturalmente allo stravolgimento di un territorio che ha una vocazione agricola e turistica;*

*e. Data la vastità del fenomeno e per evitare che vengano installati quantità di impianti non gestibili dalla rete elettrica odierna o di un suo prossimo sviluppo ed adeguamento, occorrerebbe un parere di TERNA in merito ai MW di Fonti Intermittenti di Energia Rinnovabile installabili in Sicilia compatibilmente alla tenuta della rete elettrica. TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO E CONSIDERATO*

*Esprime e ribadisce parere negativo all'opera in oggetto”;*

**VISTA** la nota prot. n. 11548 del 11/05/2023 (prot. DRA n. 43085 del 09/06/2023) con la quale l'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia ha rilasciato, con raccomandazioni e prescrizioni, il nulla osta idraulico ed l'autorizzazione agli accessi dei valloni interessati dal progetto di che trattasi;

## **INQUADRAMENTO GENERALE DEL SITO**

**Commissione Tecnica Specialistica** – Codice Procedura: n. 1172 - Classifica: AG23 ATP1172 - Progetto di un impianto eolico denominato “Menfi” della potenza di 16.800 kWp da realizzarsi nel comune di Menfi (AG) in contrada Genovese, nonché di tutte le relative opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla RTN, da realizzarsi in C.da Arancio del comune di Sambuca (AG)



**CONSIDERATO** che il secondo il Proponente *“il sito del costruendo impianto è ubicato presso le Contrade: Genovese, Misilbesi e Montagnola nel Comune di Menfi, in provincia di Agrigento”*;

**CONSIDERATO** che il secondo il Proponente *“il sito è facilmente raggiungibile dalla S.S. n. 624 in direzione SP41 a Sambuca di Sicilia. Dalla S.P. n. 41 è possibile raggiungere il sito dalla viabilità comunale e dalla rete di vicinali e trazzere presente in loco”*;

**CONSIDERATO** che il secondo il Proponente *“l’area in oggetto interessa le Tavolette IGM Foglio n. 266 IV Quadrante NO”*;

**CONSIDERATO** che il secondo il Proponente *“le particelle catastali interessate dagli aerogeneratori e dalla nuova stazione di trasformazione ubicata nel comune di Sambuca di Sicilia:*

- MF01: FOGLIO 9 P.LLA 18;
- MF02: FOGLIO 23 P.LLA 113;
- MF03: FOGLIO 23 P.LLA 14;
- MF04: FOGLIO 23 P.LLA 17 (aerogeneratore non previsto con la variante in diminuzione del marzo 2023);
- SSE utenza condivisa: FOGLIO 54 P.LLE 322, 323;
- Stazione di consegna e2i: FOGLIO 54 P.LLE 234, 323;
- SSE Esistente: FOGLIO 54 P.LLE 363, 364, 365, 366”

**CONSIDERATO** che il secondo il Proponente *“l’area interessata dall’impianto è caratterizzata da un andamento sostanzialmente pianeggiante del terreno e dalla presenza di ampie aree colturali”*;

## **QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO**

**CONSIDERATO** che secondo il Proponente i principali strumenti di pianificazione di carattere comunitario e nazionale che interessano l’iniziativa in progetto sono i seguenti:

- Pacchetto Clima-Energia 20-2020;
- Strategia Energetica Nazionale 2017;

**VALUTATO** che il progetto proposto, finalizzato alla produzione di energia elettrica rinnovabile, si inserisce nel processo di decarbonizzazione delineato dalla SEN 2017 e dal PNIEC 2030, che prevede la presenza nel parco energetico nazionale di una quota crescente di generazione di energia da fonti rinnovabili;

**CONSIDERATO** che il Proponente ha analizzato i sottoelencati piani di carattere regionale e sovra regionale:

- Piano Territoriale Paesistico e Regionale;
- Rete Natura 2000;
- Piano Paesaggistico Ambiti 2, 3, 5, 6, 10, 11, 15 ricadenti nella provincia di Agrigento;
- Piano Forestale Regionale;
- Piano di Assetto Idrogeologico PAI;
- Aree non Idonee;
- Aree di pregio agricolo e beneficiarie di contribuzioni ed aree di pregio paesaggistico in quanto testimonianza della tradizione agricola della Regione;
- Rete ecologica regionale;
- Pianificazione Comunale;

**Commissione Tecnica Specialistica** – Codice Procedura: n. 1172 - Classifica: AG23 ATP1172 - Progetto di un impianto eolico denominato *“Menfi”* della potenza di 16.800 kWp da realizzarsi nel comune di Menfi (AG) in contrada Genovese, nonché di tutte le relative opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla RTN, da realizzarsi in C.da Arancio del comune di Sambuca (AG)



## **Piano Territoriale Paesistico e Regionale**

**CONSIDERATO** che il secondo il Proponente *“il parco eolico di cui in oggetto ricade nell’ambito paesaggistico che le linee guida del PTP denomina “Ambito 2: AREA DELLA PIANURA COSTIERA OCCIDENTALE;”*

**CONSIDERATO** che il secondo il Proponente in tale Ambito *“vari elementi di pregio ambientale, paesaggistico, storico ed archeologico sono riscontrabili”;*

**CONSIDERATO** che il secondo il Proponente *“il bene isolato più vicino seppur distante oltre 1400 metri dall’aerogeneratore MF01 è l’Abbeveratoio D5 individuato alle coordinate geografiche U.T.M. X:322165 – Y:4168479”;*

## **Rete Natura 2000**

**CONSIDERATO** che il secondo il Proponente *“ad una distanza 6.86 km circa dall’impianto in esame vi è un nodo della rete di Natura 2000 è il Sito di Interesse Comunitario SIC ITA040006 “Complesso Monte Telegrafo e Rocca Ficuzza”;*

**VALUTATA** la nota prot. n. 16841 del 28/02/2022 (prot. DRA n. 12357 del 01/03/2023) con la quale il Servizio 2 *“Riserve Naturali, Aree protette e Turismo ambientale”* del Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale (in riferimento alla richiesta di parere endoprocedimentale inoltrata dal Servizio 1 DRA prot. n. 7665 del 08/02/2022) ha comunicato di non dovere esprimere alcun parere, in quanto le distanze tra i confini dei Siti Natura 2000 ITA020035 *“Monte Genuardo e S. Maria del Bosco”* e ITA040006 *“Complesso Monte Telegrafo e Rocca Ficuzza”* e il sito d’intervento sono tali da non avere nessun prevedibile impatto sulle stesse;

## **Piano Paesaggistico Ambiti 2, 3, 5, 6, 10, 11, 15 ricadenti nella provincia di Agrigento**

**CONSIDERATO** che il secondo il Proponente *“con D.A. n.7 del 29 Luglio 2013 (GURS n.43 del 24/10/2014) è stata disposta l’adozione del Piano Paesaggistico degli Ambiti regionali 2, 3, 5, 6, 10, 11 e 15 ricadenti nella provincia di Agrigento”;*

**CONSIDERATO** che il secondo il Proponente *“l’intervento oggetto del presente studio ricade nell’Ambito 2 denominato “Area della pianura costiera occidentale”;*

**CONSIDERATO** che il secondo il Proponente *“l’intervento in oggetto ricade nel paesaggio locale “PLI Menfi”;*

**CONSIDERATO** che il secondo il Proponente *“l’intervento previsto, non ricade in nessuna area o contesto soggetto a tutela paesaggistica.*

**CONSIDERATO** che il secondo il Proponente *“con riferimento all’aerogeneratore MF01, di cui il parere intermedio richiede chiarimenti in merito alla sua interferenza con ambiti di tutela, si rileva che lo stesso dista oltre 30 mt al di là della fascia boschiva prevista dei 200 mt, di cui alla L.R.16/1996 art. 10 comma 2 ed è collocato oltre la fascia dei 150 mt dai fiumi di cui all’art.142 lett. c D.lgs 42/04 Codice dei Beni culturali”;*

**VALUTATA** la nota prot. n. 787 del 25/01/2023 (prot. DRA n. 5026 del 25/01/2023) la Soprintendenza BB.CC.AA. di Agrigento, *“visti gli allegati tecnici di progetto, accertato che l’area in cui deve essere realizzata l’opera ricade in prossimità e nei paesaggi locali con le prescrizioni di cui alle norme di Commissione Tecnica Specialistica – Codice Procedura: n. 1172 - Classifica: AG23 ATP1172 - Progetto di un impianto eolico denominato “Menfi” della potenza di 16.800 kWp da realizzarsi nel comune di Menfi (AG) in contrada Genovese, nonché di tutte le relative opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla RTN, da realizzarsi in C.da Arancio del comune di Sambuca (AG)*



*attuazione 1a con livello di tutela 1, paesaggio locale con le prescrizioni di cui alle norme di attuazione 1c con livello di tutela 1, paesaggio locale, con le prescrizioni di cui alle norme di attuazione 1h con livello di tutela 3, paesaggio locale, con le prescrizioni di cui alle norme di attuazione 4g con livello di tutela 3, tutte del Piano Paesaggistico della Provincia di Agrigento. In queste aree non è consentito attuare le disposizioni di cui all'art. 22 L.R. 71/78 e le varianti agli strumenti urbanistici. Verificato che gli aereogeneratori e le relative opere connesse ricadono all'interno della fascia di rispetto delle zone sottoposte a vincolo previste dall'art. 10 comma 1,2,3 della Legge Regionale 16/1996 ss.mm.ii. Tutto quanto sopra visto, accertato, verificato e considerato esprime "parere negativo" al progetto, dando un preavviso ai sensi dell'art. 10-bis della legge 241/90";*

**CONSIDERATO** che con nota prot. n. PU-890 del 07/03/2023 (prot. DRA n. 15693 del 07/03/2023), il Proponente ha caricato nel Portale Ambientale nella "Sezione integrazioni" nuovi elaborati progettuali relativi alla variante in diminuzione al progetto. In particolare "al fine di poter eliminare le interferenze con le fasce di rispetto forestali, il nuovo layout sarà costituito da 3 aerogeneratori (con lo stralcio dell'aerogeneratore MF04) ed una delocalizzazione degli aerogeneratori MF02 e MF03, in particolare lo spostamento sarebbe di circa 104 metri per la MF02 in direzione Nord-Ovest ed uno spostamento dell'aerogeneratore MF03 di circa 26 metri in direzione Nord. Tali spostamenti si realizzano all'interno delle medesime particelle catastali già interessate dalle opere, pertanto la modifica non comporta occupazione ulteriore di suolo, ma anzi ne diminuisce l'impatto con l'eliminazione dell'aerogeneratore MF04";

**VALUTATO** il Verbale della terza Conferenza di Servizi del 18/04/2023 nel quale risulta tra l'altro: "Dopo il breve excursus amministrativo l'arch. Polizzi invita il rappresentante della Soprintendenza per i BB.CC.AA. di Agrigento a rendere il parere definitivo in ragione anche delle dichiarazioni rese in sede di seconda CdS. Interviene il dott. Perrone il quale dichiara: "le modifiche apportate al progetto originario non superano i contrasti e i conflitti con gli indirizzi generali dei paesaggi interessati dall'intervento, per cui si esprime parere negativo";

### **Piano Forestale Regionale**

**CONSIDERATO** che il secondo il Proponente l'aerogeneratore più vicino dista oltre 30 mt al di là della fascia boschiva dei 200 mt, prevista di cui alla L.R.16/1996 art. 10 comma 2;

### **Piano di Assetto Idrogeologico PAI**

**CONSIDERATO** che il secondo il Proponente "l'intervento non ricade all'interno delle aree di dissesto, di rischio, di pericolosità idraulica e/o geomorfologica

**VALUTATA** la nota del Dipartimento Tecnico - Servizio Geologico per la Sicilia occidentale prot. n. 37455 del 14/03/2023 (Prot. DRA 17493 del 14/03/2023) con la quale si rappresenta "che per la tipologia dell'impianto in argomento è stata appurato che questo Servizio 9 (Geologico per la Sicilia Occidentale), non ha nessun parere di compatibilità geomorfologica di competenza da rilasciare";

### **Aree non Idonee;**

**CONSIDERATO** che il secondo il Proponente "gli aerogeneratori che costituiscono l'impianto eolico, non ricadono in aree non idonee così come individuate dal D.P.R.S. del 10 ottobre 2017";

**Commissione Tecnica Specialistica** – Codice Procedura: n. 1172 - Classifica: AG23 ATP1172 - Progetto di un impianto eolico denominato "Menfi" della potenza di 16.800 kWp da realizzarsi nel comune di Menfi (AG) in contrada Genovese, nonché di tutte le relative opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla RTN, da realizzarsi in C.da Arancio del comune di Sambuca (AG)



**CONSIDERATO** che il secondo il Proponente *“le uniche interferenze rilevabili riguardano le opere accessorie allo stesso, funzionali alla connessione dell'impianto alla RTN e particolarmente la stazione di trasformazione utente collocata a ridosso dell'esistente stazione elettrica TERNA”*;

**Aree di pregio agricolo e beneficiarie di contribuzioni ed aree di pregio paesaggistico in quanto testimonianza della tradizione agricola della Regione**

**CONSIDERATO** che il secondo il Proponente *“dai rilievi effettuati in situ, nonché dalle certificazioni rilasciate dai proprietari dei terreni in merito all'eventuale produzione di eccellenza siciliana di cui ai punti i - vi, si esclude che i terreni oggetto dell'intervento siano stati precedentemente ed attualmente utilizzati per produzioni agricole di pregio;*

**Rete ecologica regionale**

**CONSIDERATO** che secondo il Proponente *“l'interferenza dell'intervento con un Nodo della rete, oltre che non rappresentare condizione non si configura come un azione in contrasto con l'indirizzo di sviluppo e pianificazione del territorio, tenuto conto altresì di come la realizzazione di un impianto eolico sposi tanto le esigenze di sviluppo economico e sociale, tanto i principi di tutela e conservazione delle risorse ambientali, tenuto conto che la realizzazione di impianti da fonte FER sono stati individuati come le misure essenziali per il raggiungimento degli obiettivi nazionali, di cui al Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima 2030 (PNIEC)”*;

**Pianificazione Comunale**

**CONSIDERATO** che il secondo il Proponente *“il sito su cui sorgerà il parco eolico è attualmente costituito principalmente, secondo le prescrizioni degli Strumenti Urbanistici dei Comuni interessati, da terreno ad uso seminativo semplice”*;

**VALUTATA** la nota prot. n. 2838 del 11/02/2022 (prot. DRA n. 8580 del 11/02/2022) con la quale l'Amministrazione comunale di Menfi ha comunicato il proprio diniego al progetto, di cui alla Deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 29/07/2021 e relativo allegato 1 (Proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 23/07/2021);

**VALUTATO** il Verbale della seconda Conferenza di Servizi del 17/03/2023 nel quale risulta tra l'altro: *“La sottoscritta Marilena Mauceri in qualità di Sindaco del comune di Menfi in relazione al progetto per la realizzazione dell'impianto Eolico denominato Menfi della potenza di 16.800 kWp, da realizzarsi nel Comune di Menfi (AG) C.da Genovese, nonché di tutte le opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione RTN da realizzarsi nel Comune di Sambuca di Sicilia (AG) in C.da Arancio Ditta Edison Rinnovabili S.p.A., esprime il parere negativo al progetto di che trattasi considerata anche la volontà espressa dal consiglio comunale in varie occasioni e con atti deliberativi e di indirizzo (D.C.C. n. 8 del 23/02/2022, n. 35-36 del 17/08/2022) a salvaguardia del nostro territorio e del nostro paesaggio a impronta prettamente turistica”*.

**QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE**

**Descrizione del progetto**

**CONSIDERATO** che secondo il Proponente *“il progetto già depositato prevede l'installazione di aerogeneratori di potenza unitaria pari a 4,2MW con caratteristiche tali che consentano l'utilizzo di nuovo*  
**Commissione Tecnica Specialistica** – Codice Procedura: n. 1172 - Classifica: AG23 ATP1172 - Progetto di un impianto eolico denominato *“Menfi”* della potenza di 16.800 kWp da realizzarsi nel comune di Menfi (AG) in contrada Genovese, nonché di tutte le relative opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla RTN, da realizzarsi in C.da Arancio del comune di Sambuca (AG)



*aerogeneratore più potente ovvero con potenza pari a 5,6MW pur mantenendo le stesse caratteristiche dimensionali quali altezza massima e diametro rotore che permangono quindi con diametro rotore fino a 150 metri e Altezza totale alla estremità pala TIP fino a 180 metri.”;*

**CONSIDERATO** che secondo il Proponente *“ogni aerogeneratore, posizionato al centro di una piazzola 30x50 mt, sarà collegato ad una rete di strade interne di servizio (in parte comprendenti strade già esistenti), le quali serviranno a favorire l'accesso dei mezzi al campo per lo svolgimento delle attività di costruzione e di successiva manutenzione delle macchine”;*

### **Aerogeneratori**

**CONSIDERATO** che secondo il Proponente *“l'aumento di potenza per singolo aerogeneratore permette di mantenere comunque la stessa potenza totale dell'impianto pari a 16,8MW pur subendo la riduzione a 3 Aerogeneratori”;*

**CONSIDERATO** che secondo il Proponente *“la nuova turbina eolica potrebbe essere, come tipologia con caratteristiche sopra descritte, la Vestas EnVentus 150 da 5,6 MW”;*

**CONSIDERATO** che secondo il Proponente *“trattasi di una macchina ad asse orizzontale in cui il sostegno (torre tubolare) porta alla sua sommità la gondola (o navicella), costituita da un basamento e da un involucro esterno. All'interno di essa sono contenuti l'albero di trasmissione lento, il moltiplicatore di giri, l'albero veloce, il generatore elettrico ed i dispositivi ausiliari”;*

### **Torri tubolari**

**CONSIDERATO** che secondo il Proponente *“si è previsto, quali sostegni per gli aerogeneratori, l'utilizzo di torri tubolari, con un'altezza di 67-105 metri e con base cilindrica avente diametro  $\Phi$  mt.4,038”;*

### **Opere di fondazione**

**CONSIDERATO** che secondo il Proponente *“a seconda dei risultati delle indagini geognostiche, atte a valutare la consistenza stratigrafica del terreno, le fondazioni potranno essere a plinto diretto o su pali”;*

### **Viabilità e piazzole**

**CONSIDERATO** che secondo il Proponente *“la strada interna costituisce il sistema di viabilità che dà accesso alle piazzole al centro delle quali sono installati gli aerogeneratori. La funzione della piazzola è quella di accogliere i mezzi di sollevamento durante la fase di installazione”;*

**CONSIDERATO** che secondo il Proponente *“il corpo stradale, così come la porzione della piazzola adibita allo stazionamento dei mezzi di sollevamento durante l'installazione, viene realizzato con fondazione in misto cava dello spessore di 30 cm più 10 cm di misto stabilizzato posato su geotessile e compattato”;*

**CONSIDERATO** che secondo il Proponente *“la carreggiata ha la larghezza di 4 m (3,5 m nelle aree demaniali) e sarà realizzata con uno strato di 40 cm di misto di cava e di 20 cm di misto stabilizzato steso e rullato”;*

### **Sottostazione AT**

**Commissione Tecnica Specialistica** – Codice Procedura: n. 1172 - Classifica: AG23 ATP1172 - Progetto di un impianto eolico denominato *“Menfi”* della potenza di 16.800 kWp da realizzarsi nel comune di Menfi (AG) in contrada Genovese, nonché di tutte le relative opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla RTN, da realizzarsi in C.da Arancio del comune di Sambuca (AG)



**CONSIDERATO** che secondo il Proponente *“la nuova stazione di trasformazione sarà ubicata all’interno della particella catastale 322 del foglio 54 del comune di Sambuca di Sicilia (AG)”*;

**CONSIDERATO** che secondo il Proponente *“l’area recintata e destinata alle opere sarà circa 4000 m<sup>2</sup>, considerando anche gli ingombri in fase di realizzazione, si stima di occupare un’area circa pari a 5500 m<sup>2</sup>”*;

**CONSIDERATO** che secondo il Proponente *“per l’accesso alla stazione di trasformazione produttore e utente sarà realizzata una strada che verrà opportunamente raccordata alla strada vicinale preesistente”*;

**CONSIDERATO** che secondo il Proponente *“la Stazione di Utenza di E2i Energie Speciali occuperà un’area di circa 1600 m<sup>2</sup> Il nuovo stallo sarà del tipo ad isolamento in aria (AIS), sarà collegato al sistema doppia sbarre esistente della Stazione Elettrica di TERNA di Sambuca (AG)”*;

### **Cavidotti**

**CONSIDERATO** che secondo il Proponente *“l’energia prodotta dagli aerogeneratori in BT (690 V) viene trasformata in MT (30 kV) e trasportata fino alla Cabina Primaria AT per la consegna al gestore elettrico nazionale, dove viene ritrasformata in AT (220 kV) prima di essere immessa sulla rete elettrica nazionale”*;

**CONSIDERATO** che secondo il Proponente *“il trasporto dell’energia in MT avviene mediante cavi interrati posati sul letto di sabbia secondo quanto descritto dalla modalità M delle norme CEI 11-17”*;

**CONSIDERATO** che secondo il Proponente *“in corrispondenza degli attraversamenti stradali, lo strato di sabbia viene chiuso in superficie, a contatto con il manto stradale, da un getto di cls magro di altezza 30 cm”*;

### **Impianto di messa a terra**

**CONSIDERATO** che secondo il Proponente *“tutti gli aerogeneratori, le cabine MT/BT, le strutture metalliche, ivi comprese le armature delle fondazioni verranno messe a terra tramite un anello realizzato con corda nuda di rame da 50 mmq, e con dispersori a picchetto in acciaio zincato”*;

## **DESCRIZIONE DELLE ALTERNATIVE POSSIBILI**

### **Impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di altro tipo**

**CONSIDERATO** che secondo il Proponente *“la presente alternativa è stata esclusa sulla base delle seguenti considerazioni:*

- *maggior consumo di suolo (ad es. per la fonte fotovoltaica): non sono state individuate alternative possibili per la produzione di energia rinnovabile di pari capacità che possano essere collocate utilmente nella stessa area;*
- *mancanza di materia prima (ad es. per la fonte idroelettrica);*
- *stato sperimentale della tecnica (ad es. per il solare a concentrazione)”*;

### **Impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica**

**CONSIDERATO** che secondo il Proponente *“la presente alternativa è stata prescelta sulla base delle seguenti considerazioni:*

**Commissione Tecnica Specialistica** – Codice Procedura: n. 1172 - Classifica: AG23 ATP1172 - Progetto di un impianto eolico denominato *“Menfi”* della potenza di 16.800 kWp da realizzarsi nel comune di Menfi (AG) in contrada Genovese, nonché di tutte le relative opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla RTN, da realizzarsi in C.da Arancio del comune di Sambuca (AG)



- *coerenza dell'intervento con le norme e le pianificazioni nazionali, regionali e comunitarie;*
- *mancanza di emissioni al suolo, in ambiente idrico ed aeriforme;*
- *minore consumo di suolo a parità di potenza rispetto ad altre soluzioni;*
- *disponibilità di materia prima (eolica) nell'area di installazione;*
- *affidabilità della tecnologia impiegata”;*

### **Alternativa zero**

**CONSIDERATO** che secondo il Proponente *“è stata esclusa sulla base delle seguenti considerazioni:*

- *mancata produzione di energia elettrica da fonte alternativa con salvataggio di produzione di CO2 da corrispondente produzione convenzionale;*
- *mancato incremento del parco produttivo regionale e nazionale;*
- *mancato incremento occupazionale nelle aree;*
- *mancato incremento di indipendenza per l'approvvigionamento delle fonti di energia dall'estero”;*

**VALUTATO** che lo sfruttamento delle fonti rinnovabili è uno dei principali obiettivi della pianificazione energetica a livello internazionale, nazionale e regionale anche per le mancate emissioni di inquinanti e risparmio di combustibile;

### **PIANO DI DISMISSIONE IMPIANTO**

**CONSIDERATO** che secondo il Proponente terminata la vita utile dell'impianto eolico si procederà al recupero dell'area interessata;

**CONSIDERATO** che secondo il Proponente le attività di dismissione possono essere schematizzate nelle seguenti tre fasi:

- rimozione delle opere fuori terra;
- rimozione delle opere interrato;
- ripristino dei siti per un uso compatibile allo stato ante-operam;

**CONSIDERATO** che secondo il Proponente l'attività di rimozione delle opere fuori terra consisterà nello smontaggio degli aerogeneratori mediante lo smontaggio del rotore, della navicella e della torre eolica, mentre quella delle opere fuori terra consisterà nella demolizione della parte superiore delle fondazioni degli aerogeneratori e la rimozione delle strutture civili del cavidotto. La terza ed ultima fase, ovvero il ripristino dei siti per un uso compatibile allo stato ante-operam, consisterà nell'asportazione dello strato consolidato superficiale delle piste per una profondità non minore di m. 0,5 m (ovvero uno spessore pari al riporto messo in opera alla costruzione), e rimodellamento del terreno allo stato originario con il rifacimento della vegetazione.

**CONSIDERATO** che secondo il Proponente le pale eoliche dismesse potranno essere recuperate come codice EER 170203 tramite conferimento, a mezzo di trasportatori autorizzati, a soggetti autorizzati al recupero. Il ferro e l'acciaio puliti prodotti dalle attività di dismissione saranno soggetti alla disciplina dei rifiuti e potranno essere recuperati come codice EER 170405 tramite conferimento, a mezzo di trasportatori autorizzati, a soggetti autorizzati al recupero. I cavi in rame con isolante prodotti dalle attività di dismissione saranno soggetti alla disciplina dei rifiuti e potranno essere recuperati come codice EER 170401 tramite conferimento, a mezzo di trasportatori autorizzati, a soggetti autorizzati al recupero. Il calcestruzzo armato pulito prodotto dalle attività di dismissione sarà soggetto alla disciplina dei rifiuti e potrà essere recuperato come codice CER 170904, tramite conferimento a mezzo di trasportatori

**Commissione Tecnica Specialistica** – Codice Procedura: n. 1172 - Classifica: AG23 ATP1172 - Progetto di un impianto eolico denominato *“Menfi”* della potenza di 16.800 kWp da realizzarsi nel comune di Menfi (AG) in contrada Genovese, nonché di tutte le relative opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla RTN, da realizzarsi in C.da Arancio del comune di Sambuca (AG)



autorizzati, a soggetti autorizzati al recupero. I trasformatori dismessi potrebbero ancora trovare una collocazione nel mercato dell'impiantistica e pertanto possano essere riutilizzati attraverso appositi contratti di cessione/vendita verso soggetti terzi che potranno essere individuati al momento della dismissione. I trasformatori prima di essere ceduti verranno liberati dall'olio isolante esausto in esso contenuto. L'olio isolante dei trasformatori dovrà essere gestito come codice EER 130306\* tramite conferimento ad idonei Consorzi autorizzati;

**CONSIDERATO** che secondo il Proponente le apparecchiature elettriche ed elettroniche facenti parte di impianti fissi saranno gestite come rifiuti aventi codice EER 160213\*, mentre per quanto riguarda gli inerti, tali materiali potranno essere recuperati come codice EER 170504, tramite conferimento, a mezzo di trasportatori autorizzati, a soggetti autorizzati al recupero;

**CONSIDERATO** che secondo il Proponente per quanto riguarda la viabilità interna, essa è costituita prevalentemente da strade, realizzate in parte come pavimentazioni in macadam, le quali consentono l'accesso alle piazzole a servizio degli aerogeneratori, e gli spostamenti all'interno del parco. Tale sistema viario può essere in parte preesistente o del tutto realizzato o modificato ai soli scopi della Centrale Eolica previo accordo con i proprietari dei terreni. Qualora l'accordo preveda la dismissione delle strade a fine esercizio, e in ogni caso per i tratti di raccordo tra le singole piazzole e la viabilità principale del parco eolico, si procederà come descritto di seguito. I lavori saranno eseguiti a mano con attrezzi specifici o con l'impiego di mezzi meccanici, a seconda della lavorazione prevista dagli elaborati di progetto. Le lavorazioni saranno eseguite nei periodi idonei da parte delle squadre di addetti ed avverranno secondo le seguenti fasi per ciascuna delle aree di intervento in cui si suddividerà l'intero sistema di strade:

- rimozione dello strato superficiale di macadam (ove preesistente) tramite escavatore e pala meccanica; deposito temporaneo del materiale di risulta nelle vicinanze e successivo carico su autocarro per il definitivo allontanamento e smaltimento;
- eventuali interventi di colmamento con successiva costipazione a mezzo rullo o battitore dove necessario;
- ridefinizione del manto superficiale al fine di restaurare le naturali condizioni di quota e pendenze proprie dell'area evitando in tal modo ristagni. Si avrà cura di proteggere le scarpate naturali tramite idonee opere o mezzi secondo le tecniche dell'ingegneria naturalistica;
- quando trattasi in origine di terreno agricolo, il terreno dovrà essere dissodato e rilavorato effettuando la lavorazione esistente al momento dell'apertura della pista; quando trattasi di incolto agricolo il terreno dovrà essere dissodato e regolarizzato;
- si darà luogo ad una azione di ripristino e consolidamento del manto superficiale, coerentemente agli indirizzi urbanistici e paesaggistici e secondo i provvedimenti per la sistemazione a verde dell'intero sito riportati di seguito (semine e piantumazioni di cespugli ed essenze autoctone).

**CONSIDERATO** che secondo il Proponente, completata la rimozione delle strutture civili e tecnologiche di progetto e liberata l'area dai materiali di risulta, occorre predisporre le attività di ripristino della pendenza naturale dei terreni. Tali interventi si rendono necessari nel caso in cui in fase di realizzazione dell'impianto la morfologia naturale del terreno sia modificata per la realizzazione delle torri eoliche, delle piazzole e della viabilità. In queste circostanze si provvederà a ricostituire la pendenza originaria del terreno seguendo adeguati elaborati tecnici; si opererà con l'impiego di mezzi meccanici ed attrezzi specifici. In funzione della necessità di ripristino della pendenza originaria del terreno si valuterà di volta in volta sulla opportunità di evitare la demolizione totale delle fondazioni delle torri eoliche;

**CONSIDERATO** che secondo il Proponente qualora in fase di costruzione sia prevista la realizzazione di opere di regimentazione e canalizzazione delle acque di superficie, atte a prevenire i danni provocati dal ruscellamento delle acque piovane ed a canalizzare le medesime verso gli impluvi naturali, in fase di

**Commissione Tecnica Specialistica** – Codice Procedura: n. 1172 - Classifica: AG23 ATP1172 - Progetto di un impianto eolico denominato "Menfi" della potenza di 16.800 kWp da realizzarsi nel comune di Menfi (AG) in contrada Genovese, nonché di tutte le relative opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla RTN, da realizzarsi in C.da Arancio del comune di Sambuca (AG)



disattivazione e smantellamento occorrerà allora rimuovere tali opere assicurando il regolare deflusso delle acque superficiali verso gli impluvi naturali, evitando la formazione di ristagni. Tali attività seguiranno uno studio dei deflussi superficiali e saranno eseguiti a mano o con l'impiego di mezzi meccanici ed attrezzi specifici, a seconda della lavorazione prevista dagli elaborati di progetto. Le lavorazioni saranno eseguite nei periodi idonei, e procederanno secondo le seguenti fasi:

- rimozione delle canalette in calcestruzzo vibrato ed eventuale letto di calcestruzzo magro ove presenti tramite escavatore e altre attrezzature idonee;
- rimozione canali in lamiera ondulata in acciaio zincato ove presenti;
- colmamento di canalette realizzate in terra e degli scavi per l'alloggiamento delle canalette in materiale artificiale tramite pala meccanica o altre attrezzature idonee; costipamento dei suddetti riporti qualora si ritenga necessario;
- ridefinizione del manto superficiale secondo le pendenze originarie;
- sistemazione a verde.

**CONSIDERATO** che secondo il Proponente per quanto concerne la sistemazione a verde dell'area dopo lo smantellamento del parco eolico, il progetto prevede:

- livellamento delle superfici;
- lavorazione del suolo;
- formazione del tappeto erboso;

**VALUTATA** la nota prot. n. 18754 del 17/03/2023 con la quale Arpa Sicilia ha rappresentato tra l'altro quanto segue: *visto il "Piano di dismissione, smantellamento e ripristino" – Ottobre 2020, dovrà essere garantito a fine vita impianto, il completo ripristino ambientale dell'area in oggetto, sottoposta a modifica a seguito della installazione delle componenti dell'impianto; in particolare, un utile riferimento ai fini di una integrazione del Piano sopra citato è rappresentato dalle Linee Guida ISPRA 65.2/2010 "Il trattamento dei suoli nei ripristini ambientali legati alle infrastrutture";*

## **QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE**

**CONSIDERATO** che in merito alla descrizione dello stato *ante-operam* delle componenti ambientali interessate dalla realizzazione delle opere in progetto e agli impatti attesi, il Proponente ha riportato quanto segue.

### **Atmosfera**

**CONSIDERATO** che secondo il Proponente i principali impatti attesi riguardano la fase di cantiere, connessi alla produzione di polveri ed alle emissioni dei gas di scarico degli automezzi, mentre in fase di esercizio la produzione di energia rinnovabile da fonte eolica consentirà un impatto positivo sulla componente in studio, a causa della mancata emissione di gas dovuti alla produzione di energia da combustibili fossili consistente in una riduzione di emissione di CO<sub>2</sub> di ben 64.800 tonnellate per anno.

### **Uso del suolo**

**CONSIDERATO** che secondo il Proponente il sito d'installazione ricade all'interno di una fascia di terreno lunga 1,5 km, circa, posta sulla sommità di una collina ad un'altitudine compresa tra 355 e 374 m s.l.m.. I terreni agricoli della zona dove verranno realizzati gli aereogeneratori dimostrano in maniera molto evidente la loro origine, essendo quasi tutti autoctoni e, come tali, a prevalente matrice calcarea o argilloso-sabbiosa;

**Commissione Tecnica Specialistica** – Codice Procedura: n. 1172 - Classifica: AG23 ATP1172 - Progetto di un impianto eolico denominato "Menfi" della potenza di 16.800 kWp da realizzarsi nel comune di Menfi (AG) in contrada Genovese, nonché di tutte le relative opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla RTN, da realizzarsi in C.da Arancio del comune di Sambuca (AG)

**CONSIDERATO** che secondo il Proponente l'area in studio, attualmente, non è interessata da nessuna coltivazione ma da magre superfici a pascolo naturale oltre che da aree a macchia mediterranea;

### **Geologia ed idrogeologia**

**CONSIDERATO** che secondo il Proponente l'area ove si prevede di realizzare le torri eoliche e la sottostazione elettrica, sono caratterizzati dalla presenza di litotipi afferenti alla Formazione Marnoso Arenacea della Valle del Belice.

**CONSIDERATO** che secondo il Proponente non sono stati individuati punti d'acqua significativi;

**CONSIDERATO** che secondo il Proponente nessuna sorgente ricade nelle vicinanze dei pali a vento da installare e che l'intero impianto da realizzare non turberà l'equilibrio idrico sotterraneo e che le opere di fondazione dei pali non interferiranno con le eventuali falde presenti;

**CONSIDERATO** che secondo il Proponente le aree ove si prevede di installare gli aerogeneratori e la sottostazione elettrica, non ricadono né in area a rischio né in aree a pericolosità di cui al P.A.I. Sicilia;

### **Flora**

**CONSIDERATO** che lo studio floristico effettuato dal Proponente ha permesso di delineare la componente vegetazionale del sito oggetto d'intervento e delle aree limitrofe, in base alla quale è possibile ricavare diverse informazioni sulle caratteristiche ambientali dell'area in esame;

**CONSIDERATO** che secondo il Proponente la presenza di un ridotto numero di specie vegetali censite e la scarsa variabilità floristica rilevata nel corso della stagione vegetativa dimostrano, il basso grado di naturalità dell'area;

**CONSIDERATO** che secondo il Proponente l'area esaminata è caratterizzata da una certa antropizzazione che rappresenta la principale causa della drastica sostituzione della vegetazione arborea originaria (querceti sempreverdi) con essenze soprattutto di Olea e Pinus;

**CONSIDERATO** che secondo il Proponente l'area di interesse progettuale, secondo quanto riportato nello Studio Agronomico, è stata incolta negli ultimi decenni ed è pertanto interessata dalla presenza, per la maggior parte della superficie, da vegetazione spontanea oltre che da sporadiche colture;

### **Fauna**

**CONSIDERATO** che secondo il Proponente, la modesta importanza faunistica dell'area deriva dalla sua particolare conformazione morfologica e vegetazionale contraddistinta dalla scarsa presenza di valloni, superfici a steppa, affioramenti rocciosi di natura calcarea, che, di contro, risultano essere molto importanti per la conservazione di alcune specie tipiche degli ambienti caldo-aridi mediterranei. Inoltre, anche l'antropizzazione dell'area ha avuto un certo peso nel controllo della popolazione di un grande numero di specie animali, e per alcuni di loro, fino alla loro estinzione;

**CONSIDERATO** che secondo il Proponente le aree prossimali al sito di installazione sono disseminati di alberi di ulivo e di una vasta area boscata (lungo il confine nord-ovest) che rappresentano, nel loro complesso, un'ottima rete di stazioni, dove gli uccelli possono vivere e nidificare, senza essere minimamente perturbati dalla presenza dell'impianto eolico;

**Commissione Tecnica Specialistica** – Codice Procedura: n. 1172 - Classifica: AG23 ATP1172 - Progetto di un impianto eolico denominato "Menfi" della potenza di 16.800 kWp da realizzarsi nel comune di Menfi (AG) in contrada Genovese, nonché di tutte le relative opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla RTN, da realizzarsi in C.da Arancio del comune di Sambuca (AG)



**CONSIDERATO** che secondo il Proponente uno dei problemi legati a questo tipo d'impianto, è costituito dalla turbolenza che si genera nelle zone d'azione delle pale che, negli uccelli, potrebbe causare fastidio al loro movimento, fino a renderlo impossibile (nelle aree investite dalla turbolenza). Anche per questo l'impianto eolico viene realizzato con gli aerogeneratori posti in cima a delle torri molto alte (poche centinaia di metri), in questo, modo infatti, l'habitat sotto la quota d'azione delle pale viene scarsamente perturbato;

**CONSIDERATO** che secondo il Proponente altri aspetti che potenzialmente potrebbero "disturbare" lo sviluppo dell'avifauna locale sono la rumorosità e le vibrazioni. Aspetti quest'ultimi che attraverso lo sviluppo tecnologico, possono essere considerati trascurabili. Infatti, i moderni aerogeneratori di ultima creazione, presentano una componentistica tecnologica tale da annullare quasi del tutto gli effetti legati a questi due aspetti negativi;

**CONSIDERATO** che secondo il Proponente teoricamente sussiste il pericolo di una collisione con gli stessi aerogeneratori. Questo pericolo, tuttavia, non si differenzia da quello che sussiste per altri ostacoli (alberi, ponti, edifici, ecc...). Il fatto che però l'impianto viene realizzato in maniera discontinua, posizionando gli aerogeneratori a distanza di centinaia di metri tra loro, rende minime le probabilità di collisione dei volatili;

#### **TERRE E ROCCE DA SCAVO**

**CONSIDERATO** che il Proponente ha prodotto, ai sensi dell'art. 24 comma 3 del D.P.R. 120/2017, il Piano Preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo, nel quale si afferma che sono stati individuati n. 5 punti di prelievo e la profondità di ogni singolo punto è stata determinata in base alle profondità previste degli scavi:

- campione 1: da 0 a 1 m dal piano campagna;
- campione 2: nella zona intermedia tra i due;
- campione 3: nella zona di fondo scavo;

**CONSIDERATO** che secondo il Proponente il set di parametri analitici da ricercare è stato scelto in relazione all'attività pregressa sul sito e di quanto dedotto dall'indagine conoscitiva dell'area in esame. Poiché l'indagine conoscitiva non ha evidenziato alcuna particolarità sul sito in esame sono stati analizzati i parametri previsti dalla lista di cui alla Tabella 4.1 dell'Allegato 4 del DPR n.120/2017, che hanno consentito di definire in maniera esaustiva le caratteristiche del materiale da scavo escludendo in modo assoluto che si possa trattare di rifiuto. I risultati delle analisi sui campioni sono stati confrontati con le Concentrazioni Soglia di Contaminazione di cui alle colonne A e B, Tabella 1, Allegato 5, al Titolo V, della Parte IV, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, con riferimento alla specifica destinazione d'uso urbanistica, hanno mostrato il rispetto delle CSC sopracitate, consentendo l'utilizzo di tali materiali senza trasformazioni preliminari;

**CONSIDERATO** che secondo il Proponente, relativamente alle quantità di terre e rocce da scavo stimate in produzione durante la fase di cantiere, il piano prevede:

- per la realizzazione delle quattro piazzole di montaggio degli aerogeneratori si produrranno 3.240 m3 di materiale;
- per quanto concerne lo scavo delle fondazioni degli aerogeneratori, che comporta lo sbancamento su una superficie di ingombro per la realizzazione di una fondazione circolare di circa 20,0 metri di diametro, per circa 3,8 metri di altezza, si avrà la produzione di 4.772,8 m3. A queste dovranno essere aggiunte le terre e rocce da scavo, provenienti dall'esecuzione dei pali di fondazione, che dovranno essere caratterizzate

**Commissione Tecnica Specialistica** – Codice Procedura: n. 1172 - Classifica: AG23 ATP1172 - Progetto di un impianto eolico denominato "Menfi" della potenza di 16.800 kWp da realizzarsi nel comune di Menfi (AG) in contrada Genovese, nonché di tutte le relative opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla RTN, da realizzarsi in C.da Arancio del comune di Sambuca (AG)



comunque prima dell'inizio dei lavori di trivellazione, nel rispetto di quanto riportato negli Allegati 2 e 4 del DPR n. 120/2017, ma che in ogni caso si prevede siano portati a discarica;

- dei 8.012,8 m<sup>3</sup> prodotti durante la fase di cantiere circa 1.700 m<sup>3</sup> saranno riutilizzate per il rinterro e tutta la restante parte per le operazioni di realizzazione dei rilevati stradali e di rinverdimento;
- per la realizzazione della nuova viabilità, per uno sviluppo lineare complessivo di circa 410 metri e per una larghezza di circa 4 metri, è prevista la produzione di 492 m<sup>3</sup> di terre e rocce da scavo, mentre per l'adeguamento della viabilità esistente il proponente stima una produzione di materiale pari a 450 m<sup>3</sup>, quest'ultimo conferito in discarica;
- relativamente all'elettrodotto di connessione alla stazione elettrica, di lunghezza pari a circa 8.180 m, questo sarà realizzato completamente interrato in trincea di larghezza compresa tra 0,45 e 0,6 metri e profondità 1,2 metri, per la produzione di un volume complessivo di materiale pari a 2.650,32 m<sup>3</sup> circa, per il quale il piano in esame prevede l'invio in discarica;
- per la realizzazione della sottostazione elettrica in adiacenza a quella esistente il progetto prevede di realizzare opere di sbancamento per una superficie di circa 2.400 m<sup>2</sup> e per uno spessore pari a circa 1.5 metri, con produzione di terreno escavato di terra e roccia da riutilizzare pari a 3.600 m<sup>3</sup>;

**CONSIDERATO** che secondo il Proponente i siti di destinazione finale delle terre e rocce da scavo riutilizzate saranno le aree limitrofe agli aerogeneratori ed alla sottostazione e precisamente, dal punto di vista catastale saranno:

- foglio 54 (Sambuca di Sicilia), particelle 322 e 323 (SSE utenza condivisa);
- foglio 54 (Sambuca di Sicilia), particelle 234 e 323 (Stazione di consegna e2i);
- foglio 9 (Menfi), particella 18 (MA01);
- foglio 23 (Menfi), particella 113 (MA02);
- foglio 23 (Menfi), particella 14 (MA03);
- foglio 23 (Menfi), particella 17 (MA04);

**VALUTATA** la nota prot. n. 18754 del 17/03/2023 con la quale Arpa Sicilia ha rappresentato tra l'altro quanto segue: *in riferimento alla valutazione inerente le "terre e rocce da scavo" trasmessa con prot. n. 12674/2022, si prende atto della nota inoltrata dal Proponente il 07.06.2022 - Prot PU-2128 (assunta con prot. Arpa n. 30295/20221) e relativi esiti del Piano di caratterizzazione TRS (assunti con prot. Arpa n. 44582/2022); La UOC Attività Produttive Area Centrale, ai sensi dell'art. 9 comma 7 del DPR 120/2017, potrà effettuare, secondo la propria programmazione annuale, le ispezioni, i controlli, i prelievi e le verifiche necessarie ad accertare il rispetto degli obblighi assunti dal Proponente nel piano di utilizzo";*

## **AMBIENTE ACUSTICO**

**CONSIDERATO** che secondo il Proponente *"i recettori presenti, ricadono in quella che viene definita un'area vasta, trascendendo difatti i limiti amministrativi territoriali del solo comune di Menfi e ricadendo in parte nell'area territoriale del Comune di Santa Margherita Belice. Entrambi i Comuni non hanno provveduto alla stesura del Piano comunale di classificazione acustica, pertanto non è stato possibile acquisire il tipo di classificazione dell'area oggetto della presente relazione";*

**CONSIDERATO** che secondo il Proponente *"la pianificazione locale consta dei Piani Regolatori Generali, per i quali l'area interessata dall'impianto ricade in zona E area agricola, sia in riferimento alla pianificazione territoriale del Comune di Menfi che per il Comune di Santa Margherita Belice";*

**Commissione Tecnica Specialistica** – Codice Procedura: n. 1172 - Classifica: AG23 ATP1172 - Progetto di un impianto eolico denominato "Menfi" della potenza di 16.800 kWp da realizzarsi nel comune di Menfi (AG) in contrada Genovese, nonché di tutte le relative opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla RTN, da realizzarsi in C.da Arancio del comune di Sambuca (AG)



**CONSIDERATO** che secondo il Proponente *“i recettori individuati sono 12, denominati con codice R1, R2, ecc.”*;

**CONSIDERATO** che secondo il Proponente *“nell’area di 500 mt dall’impianto non insiste nessun recettore oggetto di particolare tutela, come scuole, ospedali, case di cura”*;

**CONSIDERATO** che secondo il Proponente *“ i manufatti individuati con R1, R2, R5, R9 e R10, tra i 12 recettori individuati, risultano dall’indagine in situ, svolta nel mese di dicembre, disabitati, s’ipotizza che gli stessi svolgano la funzione di abitazione stagionale e per periodi di tempo limitati; mentre il manufatto R12 oltre all’attività di ristorazione risulta abitazione permanente”*;

**CONSIDERATO** che secondo il Proponente *“il rumore generato dalla messa in esercizio dell’impianto, pur modificando evidentemente il clima acustico, non interferirebbe con le legittime fruizioni degli ambienti stessi, tenuto conto che già a poche centinaia di metri lo stesso subisce una notevole riduzione, senza modificare un status acustico già peraltro modificato dal rumore generato dal traffico della S.S. Palermo – Sciacca in prossimità del sito d’impianto.*

**VALUTATA** la nota prot. n. 18754 del 17/03/2023 con la quale Arpa Sicilia ha rappresentato tra l’altro quanto segue:

- *“in riferimento al sopracitato parere prot. n. 12112/2021 formulato dal servizio specialistico di questa Agenzia, si rimanda alle valutazioni eventualmente espresse dai Comuni che leggono per conoscenza per tutto ciò che attiene alla tematica “rumore”, con particolare riferimento alla individuazione dei ricettori sensibili (elaborato “Relazione recettori” del 20/12/2021);*
- *in merito alle azioni di monitoraggio del rumore e delle vibrazioni, si rimanda durante la successiva fase di verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali, la concertazione delle stesse azioni con la U.O.C. Agenti Fisici dell’Agenzia su eventuale richiesta del Comune;*

## **CAMPI ELETTROMAGNETICI**

**CONSIDERATO** che secondo il Proponente *“in merito al cavo interrato di collegamento tra gli aerogeneratori e con destinazione finale la stazione utente, si rileva come i cavi lungo linea saranno disposti a “Trifoglio” e posati ad una profondità suolo-asse linea di circa 1.5m, (omissis) Questa configurazione di posa dei cavi permette di abbattere rapidamente il campo magnetico emesso dall’elettrodotto rendendolo trascurabile già a pochissimi metri dall’asse linea”*;

**CONSIDERATO** che secondo il Proponente *“la realizzazione dell’elettrodotto in cavo con schermatura avviene inserendo i cavi in apposite canalette di materiale ferromagnetico riempite con cemento a resistività termica stabilizzata. Le canalette verranno utilizzate laddove si rendesse necessario nei tratti di elettrodotto caratterizzati dalla vicinanza a strutture interessate in corrispondenza delle quali si ha la necessità di ridurre i valori assunti dal campo magnetico”*;

**CONSIDERATO** che secondo il Proponente *“è dimostrato come l’impiego degli schermi consenta il rispetto del limite di qualità di 3  $\mu$ T, imposto dal D.P.C.M. dell’8 luglio 2003, in tutte le configurazioni di posa dei cavi, scegliendo opportunamente la tipologia di schermo”*;

## **EFFETTO CUMULO**

**Commissione Tecnica Specialistica** – Codice Procedura: n. 1172 - Classifica: AG23 ATP1172 - Progetto di un impianto eolico denominato *“Menfi”* della potenza di 16.800 kWp da realizzarsi nel comune di Menfi (AG) in contrada Genovese, nonché di tutte le relative opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla RTN, da realizzarsi in C.da Arancio del comune di Sambuca (AG)



**CONSIDERATO** che secondo il Proponente “*il Dominio dell’impatto cumulativo, costituito dal novero degli impianti tecnologico industriali che determinano impatti cumulativi unitamente a quello di progetto, è stato individuato ipotizzando un’area vasta con un’ampiezza di circa 10 km dal punto focale dell’impianto eolico in progetto*”;

**CONSIDERATO** che secondo il Proponente “*risultano in fase di autorizzazione nell’intorno definito:*

- n. 1 Impianto fotovoltaico in territorio comunale di Menfi di MW 7,7;*
- n. 1 impianto fotovoltaico in territorio comunale di Sciacca di 1,8 MW;*
- n. 1 Discarica di rifiuti speciali in cava in territorio di Sciacca”;*

**CONSIDERATO** che secondo il Proponente “*risulta già autorizzato un impianto fotovoltaico della X-Elio 3 S.r.L. ricadente in territorio comunale di Menfi pari a 41.43 MW*”;

**CONSIDERATO** che il Proponente “*segnala quindi la presenza di una sola centrale eolica, in località lago Arancio da 46 MW, autorizzato alla ditta Api Holding S.p.A. nel 2004, ricadente nel comune di Sambuca di Sicilia, in provincia di Agrigento. Dalla presa visione degli atti autorizzativi risulta che lo stesso sia costituito da 23 aerogeneratori, con generazione in BT; ed una cabina di impianto. Ciascun aerogeneratore ha una media portata di kw. 2000 ed è composto principalmente da un rotore tripala di diametro di circa 72-80 m., posto sopravvento ad una torre di sostegno tubolare tronco-conica, di altezza di circa 67-80m.*

**CONSIDERATO** che secondo il Proponente “*al fine di poter eliminare le interferenze con le fasce di rispetto forestali, il nuovo layout sarà costituito da 3 aerogeneratori (con lo stralcio dell’aerogeneratore MF04) ed una delocalizzazione degli aerogeneratori MF02 e MF03, in particolare lo spostamento sarebbe di circa 104 metri per la MF02 in direzione Nord-Ovest ed uno spostamento dell’aerogeneratore MF03 di circa 26 metri in direzione Nord . Tali spostamenti si realizzano all’interno delle medesime particelle catastali già interessate dalle opere, pertanto la modifica non comporta occupazione ulteriore di suolo, ma anzi ne diminuisce l’impatto con l’eliminazione dell’aerogeneratore MF04*”;

## MITIGAZIONI

**CONSIDERATO** che secondo il Proponente “*al completamento dei lavori si potrà prevedere, quali opere di mitigazione:*

- nell’intono della stazione di trasformazione utente la realizzazione di una fascia arboree mediante l’utilizzo di specie autoctone, preferibilmente di provenienza locale e idonee alle condizioni stazionali, vista la caratterizzazione Biotipica del contesto secondo la carta degli habitat regionali, si potrà prevedere la piantumazione di piante di olivo.*
- Il mantenimento nelle piazzole degli aerogeneratori delle formazioni spontanee graminacee che costituiscono l’habitat 6220\* Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodieta, con le specie caratterizzanti lo stesso: Ampelodesmos mauritanicus, Hyparrhenia hirta, Brachypodium distachium, Stipa capensis, Lygeum spartum, evitando la definizione di manti erbosi artificiali.*
- Collocazione nell’aree limitrofe alle piazzole di collocazione di cumuli di pietrame delle dimensioni di circa 1,50/2,00 mc/cad, aventi lo scopo di facilitare la nidificazione e riparo della fauna locale, ed in generale la frequentazione dell’area da parte di specie faunistiche di passaggio.*

## PIANO DI MONITORAGGIO

**Commissione Tecnica Specialistica** – Codice Procedura: n. 1172 - Classifica: AG23 ATP1172 - Progetto di un impianto eolico denominato “Menfi” della potenza di 16.800 kWp da realizzarsi nel comune di Menfi (AG) in contrada Genovese, nonché di tutte le relative opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla RTN, da realizzarsi in C.da Arancio del comune di Sambuca (AG)



**CONSIDERATO** che secondo il Proponente “*le componenti ambientali per le quali è necessario prevedere il monitoraggio sono:*

- *Atmosfera e clima (qualità dell'aria);*
- *Ambiente idrico (acque sotterranee e acque superficiali);*
- *Suolo e sottosuolo (qualità dei suoli, geomorfologia);*
- *Ecosistemi e biodiversità (componente vegetazione, fauna);*
- *Salute Pubblica (rumore)”;*

#### **Atmosfera e clima (qualità dell'aria)**

**CONSIDERATO** che secondo il Proponente la “*fonte eolica non rilascia sostanze inquinanti, e che va valutata per tale componente il possibile fenomeno d’innalzamento delle polveri”;*

**CONSIDERATO** che secondo il Proponente “*gli interventi e le azioni da prevedere, in fase di cantiere, sono:*

- *Analisi delle caratteristiche climatiche e meteo diffuse dell’area di studio tramite anche la raccolta e organizzazione dei dati meteorologici disponibili per verificare l’influenza delle caratteristiche meteorologiche locali sulla diffusione e trasporto delle polveri;*
- *Dare opportune indicazioni sulle coperture da utilizzare sui mezzi che trasportano materiale di scavo e terre;*
- *Indicare alle imprese la viabilità da percorrere per evitare innalzamento di polveri;*
- *Controllo dei pneumatici che non risultino particolarmente usurati e che possano quindi favorire l’innalzamento polveri;*
- *Far adottare le misure di mitigazione in tempi congrui per evitare l’innalzamento di polveri. In fase di cantiere le operazioni di controllo giornaliero saranno effettuate dalla Direzione Lavori”;*

#### **Ambiente idrico**

**CONSIDERATO** che secondo il Proponente “*le operazioni di monitoraggio previste sono le seguenti:*

*In fase di cantiere:*

- *Controllo periodico giornaliero e/o settimanale visivo delle aree di stoccaggio dei rifiuti prodotti dal personale operativo;*
- *Controllo periodico visivo delle apparecchiature che potrebbero rilasciare olii, lubrificanti o altre sostanze inquinanti controllando eventuali perdite;*
- *Controllo periodico giornaliero visivo del corretto deflusso delle acque di regimentazioni superficiali e profonde (durante la realizzazione delle opere di fondazione);*

*In fase di esercizio:*

- *Controllo visivo del corretto funzionamento delle regimentazioni superficiali a cadenza trimestrale per il primo anno di attività, poi semestrale negli anni successivi (con possibilità di controlli a seguito di particolari eventi di forte intensità);*

#### **Suolo e sottosuolo**

*Le operazioni di monitoraggio previste sono le seguenti:*

*In fase di cantiere:*

- *Controllo periodico delle indicazioni riportate nel piano di riutilizzo durante le fasi di lavorazione salienti;*

**Commissione Tecnica Specialistica** – Codice Procedura: n. 1172 - Classifica: AG23 ATP1172 - Progetto di un impianto eolico denominato “*Menfi*” della potenza di 16.800 kWp da realizzarsi nel comune di Menfi (AG) in contrada Genovese, nonché di tutte le relative opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla RTN, da realizzarsi in C.da Arancio del comune di Sambuca (AG)



- Prevedere lo stoccaggio del materiale di scavo in aree stabili, e verificare lo stoccaggio avvenga sulle stesse, inoltre verificare in fase di lavorazione che il materiale non sia depositato in cumuli con altezze superiori a 1.5 mt e con pendenze superiori all'angolo di attrito del terreno;
- Verificare le tempistiche relative ai tempi permanenza dei cumuli di terra;
- Al termine delle lavorazioni verificare che siano stati effettuati tutti i ripristini;
- Verificare al termine dei lavori che eventuale materiale in esubero sia smaltito secondo le modalità previste dal piano di riutilizzo predisposto ed alle variazioni di volta in volta apportate allo stesso;

## Flora e vegetazione

**CONSIDERATO** che secondo il Proponente “il Progetto di Monitoraggio Ambientale sarà (omissis) articolato in tre fasi temporali distinte:

1. *Monitoraggio ante-operam*: il monitoraggio della fase ante-operam verrà effettuato e si concluderà prima dell'inizio delle attività interferenti, ossia prima dell'insediamento dei cantieri e dell'inizio dei lavori e ha come obiettivo principale quello di fornire una descrizione dell'ambiente prima degli eventuali disturbi generati dalla realizzazione dell'opera (omissis);
2. *Monitoraggio in corso d'opera*: Il monitoraggio in corso d'opera riguarda il periodo di realizzazione delle opere, dall'apertura dei cantieri fino al loro completo smantellamento ed al ripristino dei siti. Il monitoraggio in corso dovrà verificare l'insorgenza di eventuali alterazioni nella consistenza, copertura e struttura delle cenosi precedentemente individuate (omissis);
3. *Monitoraggio post-operam*: Il monitoraggio post-operam comprende le fasi di pre-esercizio ed esercizio dell'opera, e inizierà al completo smantellamento e ripristino delle aree di cantiere. Il monitoraggio post operam dovrà verificare l'insorgenza di eventuali alterazioni nella consistenza e nella struttura delle cenosi vegetali precedentemente individuate e valutare lo stato delle opere di mitigazione effettuate”;

## Fauna

**CONSIDERATO** che secondo il Proponente “il monitoraggio sulla fauna sarà rivolto principalmente a popolamenti di uccelli e chiroteri. Obiettivo del monitoraggio è definire eventuali variazioni delle dinamiche di popolazioni, delle eventuali modifiche di specie target indotte dalle attività di cantiere e/o dall'esercizio dell'opera”;

**CONSIDERATO** che secondo il Proponente “il piano delle attività prevede le indagini nelle fasi del ciclo annuale (12 mesi), con particolare riferimento agli aspetti faunistici relativi al ciclo biologico dell'avifauna compreso la chiroterofauna (riproduzione, svernamento e migrazione), che vive nell'area in oggetto o transita negli spazi aerei sovrastanti l'ambito dell'impianto eolico proposto”;

**CONSIDERATO** che secondo il Proponente “si prevede un tempo d'indagine pari a 12 mesi prima dall'avvio delle attività di cantiere ed un ulteriore periodo di 36 mesi in fase di esercizio”;

**CONSIDERATO** che secondo il Proponente l'attività di monitoraggio ante-operam prevede:

- verifica presenza o assenza di siti riproduttivi di rapaci diurni;
- verifica presenza o assenza di avifauna sul sito di progetto;
- verifica presenza o assenza di uccelli notturni;
- verifica presenza o assenza di uccelli migratori e stanziali in volo;
- verifica presenza o assenza di chiroteri;

**Commissione Tecnica Specialistica** – Codice Procedura: n. 1172 - Classifica: AG23 ATP1172 - Progetto di un impianto eolico denominato “Menfi” della potenza di 16.800 kWp da realizzarsi nel comune di Menfi (AG) in contrada Genovese, nonché di tutte le relative opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla RTN, da realizzarsi in C.da Arancio del comune di Sambuca (AG)



**CONSIDERATO** che secondo il Proponente l'attività di monitoraggio in corso d'opera prevede:

- verifica presenza di avifauna sul sito progetto;
- verifica presenza di chiroterteri;

**CONSIDERATO** che secondo il Proponente *“i principali obiettivi che ci si prefigge dall'attuazione di questo piano di monitoraggio post-operam sono: 1. Valutazione dell'entità dell'impatto eolico sull'avifauna e sulla chiroterrofauna; 2. Stima del tasso di mortalità; 3. Test di perdita dei cadaveri per stimare il tasso di predazione”*;

## **STUDIO DI INCIDENZA AMBIENTALE**

**CONSIDERATO** che secondo il Proponente *“il Sito più vicino all'area interessata dall'impianto di progetto è il SIC ITA 040006 Complesso Monte Telegrafo e Rocca Ficuzza ricadente entro la ZPS ITA 020048 Monti Sicani, Rocca Busambra e Bosco della Ficuzza si trova ad una distanza di 6.86 km circa. ; tutti gli altri sono distanti oltre 10 km dall'area di progetto e pertanto non sono oggetto del presente studio di incidenza”*;

**CONSIDERATO** che secondo il Proponente *“all'interno della ZPS ITA 020048 Monti Sicani, Rocca Busambra e Bosco della Ficuzza, ricade inoltre la Riserva Naturale Orientata Bosco della Ficuzza, Rocca Busambra, Bosco del Cappelliere e Gorgo del Drago, il cui ente gestore è il Dipartimento Regionale Azienda Foreste Demaniali”*;

**CONSIDERATO** che secondo il Proponente *“la stazione utente la cui realizzazione è necessaria alla connessione dell'impianto eolico alla RTN , ricade secondo indicazioni del gestore della rete elettrica in area limitrofa all'esistente S.E. di Sambuca di Sicilia, all'interno di un'area individuata come IBA 215 - “Monti Sicani, Rocca Busambra e Bosco della Ficuzza. Ficuzza”*;

**CONSIDERATO** che il Proponente evidenzia che *“stata redatta la Valutazione d'Incidenza appropriata, sullo stato di conservazione delle specie e degli habitat di cui alla Z.S.C. ITA040006 “Complesso Monte Telegrafo e Rocca Ficuzza” ed alla Z.P.S. ITA020048 “Monti Sicani, Rocca Busambra e Bosco della Ficuzza”, sia alla potenziale sottrazione di habitat data dalla realizzazione della sottostazione di utenza all'interno dell'IBA IT215”*;

**CONSIDERATO** che secondo il Proponente *“l'intervento ricade nei seguenti biotopi secondo la classificazione Corine:*

- 82,3, Seminativi e colture erbacee estensive gli aerogeneratori MF01, MF03, MF04, e
- 34,633, Praterie ad *Ampelodesmos mauritanicus* (*Lygeo-Stipetea*, *Avenulo-Ampelodesmion mauritanici*) l'aerogeneratore MF02;
- 83,112, Oliveti intensivi, la Stazione di Trasformazione Utente;

**CONSIDERATO** che secondo il Proponente *“si rileva un'interferenza dell'aerogeneratore MF02 con l'Habitat Prioritario 6220\* Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea, SPECIE VEGETALI CARATTERIZZANTI: *Ampelodesmos mauritanicus*, *Hyparrhenia hirta*, *Brachypodium distachium*, *Stipa capensis*, *Lygeum spartum*. Dai rilievi su campo nessuna delle specie vegetali caratterizzanti l'habitat è stato rinvenuto nella porzione di terreno interessato dalla localizzazione dell'aerogeneratore”*;

**Commissione Tecnica Specialistica** – Codice Procedura: n. 1172 - Classifica: AG23 ATP1172 - Progetto di un impianto eolico denominato “Menfi” della potenza di 16.800 kWp da realizzarsi nel comune di Menfi (AG) in contrada Genovese, nonché di tutte le relative opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla RTN, da realizzarsi in C.da Arancio del comune di Sambuca (AG)



**CONSIDERATO** che secondo il Proponente *“la stazione utente di trasformazione non interferisce con nessuna area su cui sono state riscontrate specie vegetazionali caratterizzanti habitat prioritari”*;

**CONSIDERATO** che secondo il Proponente *“il sito d’interesse presenta un ridotto numero di specie vegetali e questa scarsa variabilità floristica rilevata nel corso della stagione vegetativa, dimostra il basso grado di naturalità dell’areale considerato. Infatti, dal punto di vista paesaggistico, l’area prossimale a quella in oggetto è inserita in un contesto moderatamente antropizzato, dove le superfici agro-pastorali occupano gran parte dei terreni in esame, mentre, le aree a macchia mediterranea sono confinate nelle più marginali ed in prossimità dei corsi d’acqua superficiali”*;

**CONSIDERATO** che secondo il Proponente *“gli impatti dell’impianto eolico sulla vegetazione e sulla flora locale possono essere considerati trascurabili.*

**CONSIDERATO** che secondo il Proponente *“si è potuto riscontrare come, sia per la limitata estensione dell’areale considerato, la tipologia ambientale poco diversificata, e la crescente pressione antropica che da decenni ha gravemente compromesso l’integrità della zona, la fauna esistente ha subito negli anni un notevole ridimensionamento sia in termini quantitativi (consistenza delle popolazioni) che qualitativi (riduzione della biodiversità), in particolare per quanto riguarda la fauna vertebrata, che presenta pochi elementi di interesse conservazionistico, legati tutt’al più a specie tipiche degli ambienti aperti a macchia mediterranea”*;

**CONSIDERATO** che secondo il Proponente *“la modesta importanza faunistica dell’area deriva dalla sua particolare conformazione morfologica e vegetazionale, contraddistinta dalla scarsa presenza di valloni, superfici a steppa, affioramenti rocciosi di natura calcarea, che, di contro, risultano essere molto importanti per la conservazione di alcune specie tipiche degli ambienti caldo-aridi mediterranei. Inoltre, anche l’antropizzazione dell’area ha avuto un certo peso nel controllo delle popolazioni di un grande numero di specie animali, e per alcuni di loro, fino alla loro estinzione”*;

**CONSIDERATO** che secondo il Proponente *“dall’analisi dei risultati di questo studio, si è potuto constatare che su tutta l’area d’indagine considerata, non sussistono corridoi faunistici degni di rilievo che possono in qualche modo essere danneggiati o peggio ancora compromessi dalla presenza dell’impianto eolico previsto”*;

**CONSIDERATO** che secondo il Proponente *“un appunto si deve fare solo per la fascia territoriale posta ai margini dell’area boscata ubicata in contrada Genovese, che (omissis) non subirebbe interferenze degne di rilievo”*;

**CONSIDERATO** che secondo il Proponente *“dalle analisi svolte, dalla bibliografia consultata nonché dai dati rilevati in situ, si può affermare che la realizzazione dell’impianto eolico, non presenta incidenze negative dirette ed indirette sull’intero comprensorio né sul SIC ITA 040006 “Complesso Monte Telegrafo e Rocca Ficuzza” ricadente entro la ZPS ITA 020048 “Monti Sicani, Rocca Busambra e Bosco della Ficuzza”, così come la realizzazione della stazione elettrica di trasformazione utente, limitrofa all’esistente S.E. di Terna potrà ingenerare refluenze ed incidenze sull’avifauna che interessa né l’IBA 215 - “Monti Sicani, Rocca Busambra e Bosco della Ficuzza”*;

**VALUTATA** la nota prot. n. 16841 del 28/02/2022 (prot. DRA n. 12357 del 01/03/2023) con la quale il Servizio 2 *“Riserve Naturali, Aree protette e Turismo ambientale”* del Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale (in riferimento alla richiesta di parere endoprocedimentale inoltrata dal

**Commissione Tecnica Specialistica** – Codice Procedura: n. 1172 - Classifica: AG23 ATP1172 - Progetto di un impianto eolico denominato *“Menfi”* della potenza di 16.800 kWp da realizzarsi nel comune di Menfi (AG) in contrada Genovese, nonché di tutte le relative opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla RTN, da realizzarsi in C.da Arancio del comune di Sambuca (AG)



Servizio 1 DRA prot. n. 7665 del 08/02/2022) ha comunicato di non dovere esprimere alcun parere, in quanto le distanze tra i confini dei Siti Natura 2000 ITA020035 “*Monte Genuardo e S. Maria del Bosco*” e ITA040006 “*Complesso Monte Telegrafo e Rocca Ficuzza*” e il sito d’intervento sono tali da non avere nessun prevedibile impatto sulle stesse;

## **RISCONTRO AL PARERE ISTRUTTORIO INTERMEDIO CTS N. 73 del 04/08/2021**

**CONSIDERATO** che il Proponente, in riscontro alle criticità evidenziate dalla CTS nel PII n. 73 del 04/08/2021, ha trasmesso la relativa documentazione integrativa con note prot. PU-4478 del 30/12/2021 (prot. DRA n. 116 del 03/01/2022) e prot. n. PU-301 del 26/01/2022 (prot. DRA n. 4890 del 27/01/2022), i cui contenuti vengono riportati di seguito unita alla verifica di superamento della criticità espressa dalla CTS;

***Criticità 1: “Occorre estendere l’analisi degli impatti cumulativi anche agli effetti derivanti da altri progetti realizzati, autorizzati e/o in corso di autorizzazione presenti nell’intorno di 10 km dal sito di interesse progettuale, con particolare riferimento alla sottrazione di suolo, al paesaggio, nonché agli effetti sull’avifauna”;***

**CONSIDERATO** il documento “*Addendum controdeduzioni al parere istruttorio intermedio della C.T.S. n. 73/2021 del 04/08/2021*” all’uopo redatto dal Proponente che, relativamente alla criticità di che trattasi, riporta quanto segue: “*RS06SIA0002I2 SIA paragrafo 6.6 pag. 85*”;

**CONSIDERATO** che secondo il Proponente “*il Dominio dell’impatto cumulativo, costituito dal novero degli impianti tecnologico industriali che determinano impatti cumulativi unitamente a quello di progetto, è stato individuato ipotizzando un’area vasta con un’ampiezza di circa 10 km dal punto focale dell’impianto eolico in progetto*”;

**CONSIDERATO** che secondo il Proponente “*risultano in fase di autorizzazione nell’intorno definito:*  
*n. 1 impianto fotovoltaico in territorio comunale di Menfi di MW 7,7;*  
*n. 1 impianto fotovoltaico in territorio comunale di Sciacca di 1,8 MW;*  
*n. 1 discarica di rifiuti speciali in cava in territorio di Sciacca*”;

**CONSIDERATO** che secondo il Proponente “*risulta già autorizzato un impianto fotovoltaico della X-Elio 3 S.r.L. ricadente in territorio comunale di Menfi pari a 41.43 MW*”.

**CONSIDERATO** che il Proponente “*segnala quindi la presenza di una sola centrale eolica, in località lago Arancio da 46 MW, autorizzato alla ditta Api Holding S.p.A. nel 2004, ricadente nel comune di Sambuca di Sicilia, in provincia di Agrigento. Dalla presa visione degli atti autorizzativi risulta che lo stesso sia costituito da 23 aerogeneratori, con generazione in BT; ed una cabina di impianto. Ciascun aerogeneratore ha una media portata di kw. 2000 ed è composto principalmente da un rotore tripala di diametro di circa 72-80 m., posto sopravvento ad una torre di sostegno tubolare tronco-conica, di altezza di circa 67-80m.*

**CONSIDERATO** che secondo il Proponente “*al fine di poter eliminare le interferenze con le fasce di rispetto forestali, il nuovo layout sarà costituito da 3 aerogeneratori (con lo stralcio dell’aerogeneratore MF04) ed una delocalizzazione degli aerogeneratori MF02 e MF03, in particolare lo spostamento sarebbe di circa 104 metri per la MF02 in direzione Nord-Ovest ed uno spostamento dell’aerogeneratore MF03 di*

**Commissione Tecnica Specialistica** – Codice Procedura: n. 1172 - Classifica: AG23 ATP1172 - Progetto di un impianto eolico denominato “*Menfi*” della potenza di 16.800 kWp da realizzarsi nel comune di Menfi (AG) in contrada Genovese, nonché di tutte le relative opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla RTN, da realizzarsi in C.da Arancio del comune di Sambuca (AG)



*circa 26 metri in direzione Nord . Tali spostamenti si realizzano all'interno delle medesime particelle catastali già interessate dalle opere, pertanto la modifica non comporta occupazione ulteriore di suolo, ma anzi ne diminuisce l'impatto con l'eliminazione dell'aerogeneratore MF04";*

**CONSIDERATO** che secondo il Proponente *“la distanza minima tra gli aerogeneratori del Progetto Menfi e quelli già in esercizio dell’Impianto SER (pari a 1.450m tra l’Aerogeneratore 1 dell’Impianto SER e l’aerogeneratore MF04 del Progetto Menfi) risulta essere superiore a quella prescritta nell’Allegato 4, par. 3.2, lettera n, delle Linee Guida Nazionali di cui al DM Sviluppo Economico Settembre 2010, secondo cui: una mitigazione dell’impatto sul paesaggio può essere ottenuta con il criterio di assumere una distanza minima tra le macchine di 5-7 diametri sulla direzione prevalente del vento e di 3-5 diametri sulla direzione perpendicolare a quella prevalente del vento”;*

**CONSIDERATO** che secondo il Proponente *“supportati dall’indirizzo del legislatore e dalla letteratura tecnico scientifica, si può ragionevolmente affermare che la distanza minima tra gli aerogeneratori del Progetto Menfi e quelli già in esercizio dell’Impianto SER (pari 1465 metri tra l’Aerogeneratore 1 dell’Impianto SER e l’aerogeneratore MF04 del Progetto Menfi) sia sufficiente a garantire la non cumulabilità degli effetti sonori tra i due impianti eolici”;*

**CONSIDERATO** che secondo il Proponente *“l’analisi delle interferenze dell’impianto eolico con corridoi faunistici ed attività venatoria ha rilevato che su tutta l’area d’indagine considerata, non sussistono corridoi faunistici degni di rilievo che possono in qualche modo essere danneggiati o peggio ancora compromessi dalla presenza dell’impianto eolico previsto”;*

**VALUTATO quanto prodotto dal Proponente, la criticità n. 1 si ritiene superata.**

**Criticità 2:** *“Occorre attivare la procedura di Valutazione di Incidenza ex art. 5 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. al fine di potere esaminare gli effetti della realizzazione del progetto in oggetto sullo stato di conservazione delle specie e degli habitat di cui ai sopraccitati siti Natura 2000 prossimi al sito di intervento, avendo cura di richiedere il parere endoprocedimentale ex art. 2 Lettera A lettera e) del Decreto A.R.T.A. 30/03/2007 all’Ente Gestore della Z.S.C. ITA040006 “Complesso Monte Telegrafo e Rocca Ficuzza” e della Z.P.S. ITA020048 “Monti Sicani, Rocca Busambra e Bosco della Ficuzza”;*

**CONSIDERATO** il documento *“Addendum controdeduzioni al parere istruttorio intermedio della C.T.S. n. 73/2021 del 04/08/2021”* all’uopo redatto dal Proponente che, relativamente alla criticità di che trattasi, riporta quanto segue: *“Documento RS10RIA000111 Valutazione d’incidenza”;*

**CONSIDERATO** che il Proponente evidenzia che *“stata redatta la Valutazione d’Incidenza appropriata, sullo stato di conservazione delle specie e degli habitat di cui alla Z.S.C. ITA040006 “Complesso Monte Telegrafo e Rocca Ficuzza” ed alla Z.P.S. ITA020048 “Monti Sicani, Rocca Busambra e Bosco della Ficuzza”, sia alla potenziale sottrazione di habitat data dalla realizzazione della sottostazione di utenza all’interno dell’IBA IT215”;*

**CONSIDERATO** che secondo il Proponente *“dalle analisi svolte, dalla bibliografia consultata nonché dai dati rilevati in situ, si può affermare che la realizzazione dell’impianto eolico, non presenta incidenze*

**Commissione Tecnica Specialistica** – Codice Procedura: n. 1172 - Classifica: AG23 ATP1172 - Progetto di un impianto eolico denominato *“Menfi”* della potenza di 16.800 kWp da realizzarsi nel comune di Menfi (AG) in contrada Genovese, nonché di tutte le relative opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla RTN, da realizzarsi in C.da Arancio del comune di Sambuca (AG)



*negative dirette ed indirette sull'intero comprensorio né sul SIC ITA 040006 "Complesso Monte Telegrafo e Rocca Ficuzza" ricadente entro la ZPS ITA 020048 "Monti Sicani, Rocca Busambra e Bosco della Ficuzza", così come la realizzazione della stazione elettrica di trasformazione utente, limitrofa all'esistente S.E. di Terna potrà ingenerare defluenze ed incidenze sull'avifauna che interessa né l'IBA 215 - "Monti Sicani, Rocca Busambra e Bosco della Ficuzza";*

**VALUTATA** la nota prot. n. 16841 del 28/02/2022 (prot. DRA n. 12357 del 01/03/2023) con la quale il Servizio 2 "Riserve Naturali, Aree protette e Turismo ambientale" del Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale (in riferimento alla richiesta di parere endoprocedimentale inoltrata dal Servizio 1 DRA prot. n. 7665 del 08/02/2022) ha comunicato di non dovere esprimere alcun parere, in quanto le distanze tra i confini dei Siti Natura 2000 ITA020035 "Monte Genuardo e S. Maria del Bosco" e ITA040006 "Complesso Monte Telegrafo e Rocca Ficuzza" e il sito d'intervento sono tali da non avere nessun prevedibile impatto sulle stesse;

**VALUTATO** quanto prodotto dal Proponente, la criticità n. 2 si ritiene superata.

**Criticità 3:** *"Occorre fornire chiarimenti in merito alla coerenza del progetto con il Titolo I "Aree non idonee" del D.P.R.S. 10/10/2017, nella considerazione che la stazione di utenza risulta ubicata all'interno dell'IBA IT215 "Monti Sicani, Rocca Busambra e Bosco della Ficuzza";*

**CONSIDERATO** il documento "Addendum controdeduzioni al parere istruttorio intermedio della C.T.S. n. 73/2021 del 04/08/2021" all'uopo redatto dal Proponente che, relativamente alla criticità di che trattasi, riporta quanto segue: "RS06SIA0002I2 SIA par. 2.7 pag. 33";

**CONSIDERATO** che secondo il Proponente "gli aerogeneratori che costituiscono l'impianto eolico, non ricadono in aree non idonee così come individuate dal D.P.R.S. del 10 ottobre 2017.

**CONSIDERATO** che secondo il Proponente "le uniche interferenze rilevabili riguardano le opere accessorie allo stesso, funzionali alla connessione dell'impianto alla RTN e particolarmente la stazione di trasformazione utente collocata a ridosso dell'esistente stazione elettrica TERNA";

**CONSIDERATO** che secondo il Proponente "la stazione di trasformazione si colloca in prossimità dell'esistente stazione elettrica di Terna, che ha rilasciato, in qualità di gestore della RTN, la soluzione tecnica minima generale di allaccio, non solo per l'intervento oggetto della presente trattazione, ma anche per altri impianti di produzione energetica da FER, che usano una tecnologia differente da quella di produzione eolica e che sono stati oggetto di autorizzazione";

**CONSIDERATO** che secondo il Proponente "in nessun modo si può ritenere la componentistica necessaria alla connessione di un impianto eolico maggiormente impattante rispetto alla medesima componentistica utilizzata per qualsivoglia altro impianto in relazione alla tutela ambientale, del paesaggio e del patrimonio artistico culturale";

**VALUTATO** quanto prodotto dal Proponente, la criticità n. 3 si ritiene superata.

**Commissione Tecnica Specialistica** – Codice Procedura: n. 1172 - Classifica: AG23 ATP1172 - Progetto di un impianto eolico denominato "Menfi" della potenza di 16.800 kWp da realizzarsi nel comune di Menfi (AG) in contrada Genovese, nonché di tutte le relative opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla RTN, da realizzarsi in C.da Arancio del comune di Sambuca (AG)

**Criticità 4:** *“Occorre verificare se l’area di riferimento delle infrastrutture ricade all’interno di corridoi faunistici e/o di aree escluse dall’attività venatoria”.*

**CONSIDERATO** il documento *“Addendum controdeduzioni al parere istruttorio intermedio della C.T.S. n. 73/2021 del 04/08/2021”* all’uopo redatto dal Proponente che, relativamente alla criticità di che trattasi, riporta quanto segue: *“RS06SIA0002I2 SIA paragrafo pag. 42\_53”*;

**CONSIDERATO** che secondo il Proponente *“si è potuto constatare che su tutta l’area d’indagine considerata non sussistono corridoi faunistici degni di rilievo che possono in qualche modo essere danneggiati o peggio ancora compromessi dalla presenza dell’impianto eolico previsto”*;

**VALUTATO** che *l’area dell’impianto è vicina a due principali rotte migratorie individuate dalla cartografia allegata al Piano Faunistico Venatorio; in particolare una rotta migratoria a ridosso della zona montuosa che, spingendosi dai Peloritani fino alle Madonie, raggiunge le coste agrigentine ed una seconda che segue la fascia costiera meridionale della Sicilia;*

**VALUTATO** quanto prodotto dal Proponente, la criticità n. 4 si ritiene non superata.

**Criticità 5:** *“Occorre verificare la coerenza dell’ubicazione delle torri eoliche in quanto ricadono all’interno di un NODO della Rete Ecologica Regionale”*;

**CONSIDERATO** il documento *“Addendum controdeduzioni al parere istruttorio intermedio della C.T.S. n. 73/2021 del 04/08/2021”* all’uopo redatto dal Proponente che, relativamente alla criticità di che trattasi, riporta quanto segue: *“RS06SIA0002I2 SIA paragrafo par. 2.9 pag. 38”*;

**CONSIDERATO** che secondo il Proponente *“l’impianto eolico (omissis) ricade in un’area distante dal più vicino nodo della Rete Natura 2000, rappresentato dal SIC ITA 040006 Complesso Monte Telegrafo e Rocca Ficuzza, pari a oltre 6,8 Km, la sola stazione elettrica di trasformazione utente ricade in un’area individuata come IBA 215 - “Monti Sicani, Rocca Busambra e Bosco della Ficuzza. Ficuzza”*;

**VALUTATO** quanto prodotto dal Proponente, la criticità n. 5 si ritiene superata.

**Criticità 6:** *“Valutare se prevedere modifica progettuale al fine di escludere interferenza con le aree vincolate ai sensi dell’art. 142 del D.lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.”*;

**CONSIDERATO** il documento *“Addendum controdeduzioni al parere istruttorio intermedio della C.T.S. n. 73/2021 del 04/08/2021”* all’uopo redatto dal Proponente che, relativamente alla criticità di che trattasi, riporta quanto segue: *“RS06SIA0002I2 SIA par. 5.5 pag. 69 Non interferenza”*;

**CONSIDERATO** che secondo il Proponente *“l’aerogeneratore denominato MF01 non ricade in aree soggette a tutela ai sensi del D.lgs 42/2004 “ Codice dei Beni Culturali” e particolarmente non ricade in aree di cui all’art. 142 lett c : “i fiumi, i torrenti, i corsi d’acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna;”*, così come al contrario **Commissione Tecnica Specialistica** – Codice Procedura: n. 1172 - Classifica: AG23 ATP1172 - Progetto di un impianto eolico denominato *“Menfi”* della potenza di 16.800 kWp da realizzarsi nel comune di Menfi (AG) in contrada Genovese, nonché di tutte le relative opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla RTN, da realizzarsi in C.da Arancio del comune di Sambuca (AG)

rilevato dal parere intermedio della CTS per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale legge regionale n. 9 del 2015, art. 91.

**CONSIDERATO** che il Proponente “riporta su ortofoto la localizzazione dell’aerogeneratore in questione con le distanze rilevate dalle quali si evince che lo stesso si colloca ad oltre 185 mt dalle sponde del corso d’acqua più vicino;

**CONSIDERATO** che secondo il Proponente “al fine di poter eliminare le interferenze con le fasce di rispetto forestali, il nuovo layout sarà costituito da 3 aerogeneratori (con lo stralcio dell’aerogeneratore MF04) ed una delocalizzazione degli aerogeneratori MF02 e MF03, in particolare lo spostamento sarebbe di circa 104 metri per la MF02 in direzione Nord-Ovest ed uno spostamento dell’aerogeneratore MF03 di circa 26 metri in direzione Nord”;

**VALUTATA** la nota prot. n. 787 del 25/01/2023 (prot. DRA n. 5026 del 25/01/2023) della Soprintendenza BB.CC.AA. di Agrigento, con la quale si “esprime “parere negativo” al progetto, dando un preavviso ai sensi dell’art. 10-bis della legge 241/90”;

**VALUTATO** il Verbale della terza Conferenza di Servizi del 18/04/2023 nel quale risulta tra l’altro: ”Dopo il breve excursus amministrativo l’arch. Polizzi invita il rappresentante della Soprintendenza per i BB.CC.AA. di Agrigento a rendere il parere definitivo in ragione anche delle dichiarazioni rese in sede di seconda CdS. Interviene il dott. Perrone il quale dichiara: “le modifiche apportate al progetto originario non superano i contrasti e i conflitti con gli indirizzi generali dei paesaggi interessati dall’intervento, per cui si esprime parere negativo”;

**VALUTATO** quanto prodotto dal Proponente, la criticità n. 6 si ritiene non superata.

**Criticità 7:** “Occorre acquisire il parere della Soprintendenza BBCCAA di Agrigento sul progetto in esame”;

**CONSIDERATO** il documento “Addendum controdeduzioni al parere istruttorio intermedio della C.T.S. n. 73/2021 del 04/08/2021” all’uopo redatto dal Proponente che, relativamente alla criticità di che trattasi, riporta quanto segue: “In attesa di parere”;

**VALUTATA** la nota prot. n. 787 del 25/01/2023 (prot. DRA n. 5026 del 25/01/2023) della Soprintendenza BB.CC.AA. di Agrigento, con la quale si “esprime “parere negativo” al progetto, dando un preavviso ai sensi dell’art. 10-bis della legge 241/90”;

**VALUTATO** quanto prodotto dal Proponente, la criticità n. 7 si ritiene non superata.

**Criticità 8:** “Occorre approfondire la tematica relativa alla presenza nel territorio indagato di produzioni agro-alimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale, così come richiesto dalle sopracitate Linee Guida di cui al Decreto M.I.S.E. del 10/09/2010”;

**Commissione Tecnica Specialistica** – Codice Procedura: n. 1172 - Classifica: AG23 ATP1172 - Progetto di un impianto eolico denominato “Menfi” della potenza di 16.800 kWp da realizzarsi nel comune di Menfi (AG) in contrada Genovese, nonché di tutte le relative opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla RTN, da realizzarsi in C.da Arancio del comune di Sambuca (AG)



**CONSIDERATO** il documento “*Addendum controdeduzioni al parere istruttorio intermedio della C.T.S. n. 73/2021 del 04/08/2021*” all’uopo redatto dal Proponente che, relativamente alla criticità di che trattasi, riporta quanto segue: “*RS06SIA0002I2 SIA par. 2.8 pag. 37*”;

**CONSIDERATO** che secondo il Proponente “*dai rilievi effettuati in situ, nonché dalle certificazioni rilasciate dai proprietari dei terreni in merito all’eventuale produzione di eccellenza siciliana (omissis), si escludo che i terreni oggetto dell’intervento siano stati precedentemente ed attualmente utilizzati per produzioni agricole di pregio*”;

**CONSIDERATO** che secondo il Proponente “*il sito su cui sorgerà il parco eolico è attualmente costituito principalmente (omissis) da terreno ad uso seminativo semplice*”;

**VALUTATO** quanto prodotto dal Proponente, la criticità n. 8 si ritiene superata.

**Criticità 9:** “*Relativamente alla produzione di rifiuti sia in fase di cantiere (terre e rocce da scavo gestite come rifiuti in quanto non riutilizzate in sito), sia di esercizio, nonché anche per quella di dismissione, dovrà essere presentato un Piano puntuale che indichi i codici EER previsti, le aree e le modalità di deposito temporaneo dei rifiuti, gli oneri economici e gli impianti di trattamento di quanto prodotto, nel rigoroso rispetto dei principi in tema di gerarchia di trattamento dei rifiuti di cui all’art. 179 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.*”;

**CONSIDERATO** il documento “*Addendum controdeduzioni al parere istruttorio intermedio della C.T.S. n. 73/2021 del 04/08/2021*” all’uopo redatto dal Proponente che, relativamente alla criticità di che trattasi, riporta quanto segue: “*RS06SIA0002I2 SIA CAP. 12 da pag. 142*”;

**CONSIDERATO** che secondo il Proponente “*stata accertata, sull’intera superficie del sito di produzione, l’assenza di attività o eventi di potenziale contaminazione*”;

**CONSIDERATO** che secondo il Proponente “*la caratterizzazione ambientale è stata eseguita mediante scavi esplorativi (trincee), la cui ubicazione è basata su un modello di campionamento concettuale prediligendo un singolo punto di prelievo nelle aree destinate all’installazione degli aerogeneratori, nei quali gli scavi in fase esecutiva, raggiungeranno profondità sino a 3 m*”;

**CONSIDERATO** che secondo il Proponente “*i cavidotti invece verranno realizzati prevalentemente su strada esistente per le quali si prevede sin da subito il trasporto a discarica, ovvero in brevi tratti di viabilità da realizzare la cui distanza dal punto di prelievo previsto non eccede i limiti indicati dal D.P.R. 120-2017*”;

**CONSIDERATO** che secondo il Proponente “*poiché l’indagine conoscitiva non ha evidenziato alcuna particolarità sul sito in esame sono stati analizzati i parametri previsti dalla lista di cui alla Tabella 4.1 dell’Allegato 4 del DPR n.120 del 13 Giugno 2017, che hanno consentito di definire in maniera esaustiva le caratteristiche del materiale da scavo escludendo in modo assoluto che si possa trattare di rifiuto.*”

**CONSIDERATO** che secondo il Proponente “*il piano di investigazione ha accertato che le concentrazioni rilevate dei potenziali contaminanti sono inferiori alle concentrazioni soglia di contaminazione (CSC) di cui Commissione Tecnica Specialistica – Codice Procedura: n. 1172 - Classifica: AG23 ATP1172 - Progetto di un impianto eolico denominato “Menfi” della potenza di 16.800 kWp da realizzarsi nel comune di Menfi (AG) in contrada Genovese, nonché di tutte le relative opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla RTN, da realizzarsi in C.da Arancio del comune di Sambuca (AG)*”



*alle colonne A e B Tabella 1 allegato 5 al Titolo V parte IV del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., con riferimento alla destinazione d'uso prevista sul sito di destinazione, facendo sì che il loro riutilizzo potrà essere effettuato senza subire trasformazioni preliminari.*

**CONSIDERATO** che secondo il Proponente *“con riguardo al Piano di Dismissione e smantellamento dell'impianto (omissis) si rappresenta come lo stesso fornisca una puntuale disamina delle principali tipologie di materiali di risulta derivanti dall'attività di dismissione. Per ciascuna tipologia si illustra la disciplina gestionale applicabile ai sensi della legge attualmente in vigore. Si sottolinea inoltre che relativamente all'elenco delle tipologie di materiali di risulta ed i relativi codici CER attribuiti, l'inquadramento del corretto ordine di grandezza dei quantitativi più significativi dei materiali di risulta, verranno gestiti in fase di decommissioning, quando sarà effettivamente possibile definire tali classificazione e dimensionamenti”*;

**VALUTATA** la nota prot. n. 18754 del 17/03/2023 con la quale **Arpa Sicilia** ha rappresentato, tra l'altro, quanto segue: *“in riferimento alla valutazione inerente le “terre e rocce da scavo” trasmessa con prot. n. 12674/2022, si prende atto della nota inoltrata dal Proponente il 07.06.2022 - Prot PU-2128 (assunta con prot. Arpa n. 30295/20221) e relativi esiti del Piano di caratterizzazione TRS (assunti con prot. Arpa n. 44582/2022); La UOC Attività Produttive Area Centrale, ai sensi dell'art. 9 comma 7 del DPR 120/2017, potrà effettuare, secondo la propria programmazione annuale, le ispezioni, i controlli, i prelievi e le verifiche necessarie ad accertare il rispetto degli obblighi assunti dal Proponente nel piano di utilizzo”*;

**VALUTATO** quanto prodotto dal Proponente, la criticità n. 9 si ritiene parzialmente superata.

**Criticità 10:** *“Occorre indicare le distanze di progetto tra gli aerogeneratori e la loro coerenza con quanto proposto all'Allegato 4 “(punti 14.9, 16.3 e 16.5) Impianti eolici: elementi per il corretto inserimento nel paesaggio e sul territorio”, paragrafo 3.2 “Misure di Mitigazione”, lettera n) al Decreto M.I.S.E. di approvazione delle “Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi”, le quali segnalano quale misura di mitigazione il criterio di assumere una distanza minima tra le macchine di 5-7 diametri sulla direzione prevalente del vento e di 3-5 diametri sulla direzione perpendicolare a quella prevalente del vento”*;

**CONSIDERATO** il documento *“Addendum controdeduzioni al parere istruttorio intermedio della C.T.S. n. 73/2021 del 04/08/2021”* all'uopo redatto dal Proponente che, relativamente alla criticità di che trattasi, riporta quanto segue: *“RS06SIA0002I2 SIA par. 6.6.7 pag. 96”*;

**CONSIDERATO** che secondo il Proponente *“la direttrice congiungente gli aerogeneratori più vicini, distanti circa 1,5 km (corrispondenti a 9,7 diametri per il modello V150 e 10,7 diametri per il modello V136), non è nella direzione prevalente”*;

**Commissione Tecnica Specialistica** – Codice Procedura: n. 1172 - Classifica: AG23 ATP1172 - Progetto di un impianto eolico denominato *“Menfi”* della potenza di 16.800 kWp da realizzarsi nel comune di Menfi (AG) in contrada Genovese, nonché di tutte le relative opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla RTN, da realizzarsi in C.da Arancio del comune di Sambuca (AG)

**CONSIDERATO** che secondo il Proponente “*ad eccezione di un’unica WTG, come mostrato in tabella al paragrafo 3, tutti gli aerogeneratori dell’Impianto SER sono dislocate ad una distanza media di ca. 3,8 km (corrispondente mediamente a 25 diametri con il modello V150 e ca. 28 diametri con il modello V136)*”;

**VALUTATO** quanto prodotto dal Proponente, la criticità n. 10 si ritiene superata.

**Criticità 11:** “*Dovrà essere integrato lo Studio di Impatto Ambientale con il Piano di Monitoraggio Ambientale dei potenziali impatti ambientali derivanti dalla realizzazione e dall’esercizio del progetto sulle componenti ambientali atmosfera, ambiente idrico, rumore, che include le responsabilità e le risorse necessarie per la realizzazione e la gestione del monitoraggio, previsto all’art. 22 comma 3 lettera e) del D.lgs. 152/2006 e ss.mm. ii.*”.

**CONSIDERATO** il documento “*Addendum controdeduzioni al parere istruttorio intermedio della C.T.S. n. 73/2021 del 04/08/2021*” all’uopo redatto dal Proponente che, relativamente alla criticità di che trattasi, riporta quanto segue: “*RS06SIA0002I2 SIA CAP. 11 da pag 119*”;

**CONSIDERATO** che secondo il Proponente “*le componenti ambientali per le quali è necessario prevedere il monitoraggio sono:*

- *Atmosfera e clima (qualità dell’aria);*
- *Ambiente idrico (acque sotterranee e acque superficiali);*
- *Suolo e sottosuolo (qualità dei suoli, geomorfologia);*
- *Ecosistemi e biodiversità (componente vegetazione, fauna);*
- *Salute Pubblica (rumore)*”;

**VISTA** la nota prot. n. 18754 del 17/03/2023 con la quale **Arpa Sicilia** ha rappresentato, tra l’altro, quanto segue: “*Facendo seguito alla succitata nota prot. n. 65097/2022, si esprimono le osservazioni inerenti il documento “Piano di monitoraggio” inserito all’interno dello Studio di Impatto Ambientale -SIA - 20/12/2021, come richiesto dalla normativa vigente in materia di VIA art. 22 D.Lgs. n. 152/06; in particolare, per ciò che attiene il monitoraggio delle matrici ambientali e per gli aspetti inerenti la gestione dei rifiuti, si propone di integrare il Progetto di monitoraggio sulla base di quanto di seguito evidenziato:*

- *ai fini del monitoraggio della matrice acque superficiali (l’area di progetto è compresa tra il Bacino del Fiume Carboj e il Bacino del Fiume Belice), non inserito all’interno del PMA, si rimanda, come utile riferimento, ai contenuti di cui al documento di indirizzo “Le Linee Guida sul Monitoraggio Ambientale delle opere sottoposte alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, in particolare, agli indirizzi metodologici specifici per l’Ambiente Idrico, Capitolo 6.2, Rev 1 del 17/06/2015, nonché al documento relativo alla proposta metodologica per l’ambiente idrico superficiale (S. Venturelli; A. Cacciuni) – ISPRA 2018;*
- *In riferimento al monitoraggio della matrice “atmosfera”, non previsto all’interno del Progetto, si propone di prevedere in AO e in CO, una campagna di monitoraggio ante-operam di due settimane per il parametro PM10, nonché degli altri parametri ascrivibili al traffico veicolare (NOX, PM2,5, CO, Benzene), da ripetersi trimestralmente in fase di corso d’opera, in concomitanza con le attività di cantiere; le stesse misurazioni andranno estese al primo anno della fase di post-operam con campagne di due settimane ogni tre mesi; si rimanda ad ogni buon fine alle “Linee Guida per la predisposizione*

**Commissione Tecnica Specialistica** – Codice Procedura: n. 1172 - Classifica: AG23 ATP1172 - Progetto di un impianto eolico denominato “*Menfi*” della potenza di 16.800 kWp da realizzarsi nel comune di Menfi (AG) in contrada Genovese, nonché di tutte le relative opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla RTN, da realizzarsi in C.da Arancio del comune di Sambuca (AG)



*del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA” del MATTM Rev. 1 del 16.06.2014;*

- *(per ciò che attiene all’impatto acustico si rimanda come utile riferimento alle Linee guida per la valutazione e il monitoraggio dell’impatto acustico degli impianti eolici, SNPA-103/2013);*
- *in riferimento al sopraccitato parere prot. n. 12112/2021 formulato dal servizio specialistico di questa Agenzia, si rimanda alle valutazioni eventualmente espresse dai Comuni che leggono per conoscenza per tutto ciò che attiene alla tematica “rumore”, con particolare riferimento alla individuazione dei ricettori sensibili (elaborato “Relazione recettori” del 20/12/2021);*
- *in merito alle azioni di monitoraggio del rumore e delle vibrazioni, si rimanda durante la successiva fase di verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali, la concertazione delle stesse azioni con la U.O.C. Agenti Fisici dell’Agenzia su eventuale richiesta del Comune;*
- *andrà integrata all’interno del Progetto, una tabella riassuntiva, eventualmente aggiornata, che riporti i punti di monitoraggio georeferenziati per ogni matrice ambientale, attività di monitoraggio (parametri) e relative frequenze (riferite alle fasi AO, CO, PO);*
- *la relazione inerente i risultati delle analisi effettuate durante il monitoraggio ambientale, andrà inoltrata, oltre che ad ARPA Sicilia, UOC Attività produttive – Area Centrale, anche all’Autorità Competente al rilascio dell’autorizzazione di cui in oggetto;*
- *nell’ambito dell’analisi di coerenza e compatibilità con altri Piani di Monitoraggio Ambientale approvati in sede di procedure VAS di Piani e Programmi vigenti nell’area di intervento, si auspica che eventuali prescrizioni ambientali, qualora esistenti, costituiscano la base di partenza del P.M.A. del progetto in esame, in aggiunta alle misure specifiche per l’intervento progettuale proposto;*
- *il Progetto di Monitoraggio Ambientale dovrà essere aggiornato ed integrato nel caso in cui, a seguito dell’emissione del provvedimento di compatibilità ambientale, sussistano modifiche a ciò che attiene al monitoraggio delle matrici ambientali individuate ai fini dello stesso”;*

**VALUTATO quanto prodotto dal Proponente, la criticità n. 11 si ritiene parzialmente superata.**

**Criticità 12:** *“Per quanto concerne l’avifauna e la chiroterofauna dovrà essere prodotto un Piano di monitoraggio da svolgere nelle fasi ante-operam, corso d’opera e post-operam, secondo l’approccio BACI (Before After Control Impact), seguendo scrupolosamente le linee guida contenute nel documento “Protocollo di Monitoraggio dell’avifauna e chiroterofauna dell’Osservatorio Nazionale su Eolico e Fauna” (ISPRA, ANEV, LEGAMBIENTE)”;*

**CONSIDERATO** il documento *“Addendum controdeduzioni al parere istruttorio intermedio della C.T.S. n. 73/2021 del 04/08/2021”* all’uopo redatto dal Proponente che, relativamente alla criticità di che trattasi, riporta quanto segue: *“RS06SIA0002I2 SIA CAP. 11 da pag 130”;*

**CONSIDERATO** che secondo il Proponente *“il monitoraggio sulla fauna sarà rivolto principalmente a popolamenti di uccelli e chiroteri. Obiettivo del monitoraggio è definire eventuali variazioni delle dinamiche di popolazioni, delle eventuali modifiche di specie target indotte dalle attività di cantiere e/o dall’esercizio dell’opera”;*

**Commissione Tecnica Specialistica** – Codice Procedura: n. 1172 - Classifica: AG23 ATP1172 - Progetto di un impianto eolico denominato *“Menfi”* della potenza di 16.800 kWp da realizzarsi nel comune di Menfi (AG) in contrada Genovese, nonché di tutte le relative opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla RTN, da realizzarsi in C.da Arancio del comune di Sambuca (AG)



**CONSIDERATO** che secondo il Proponente *“il piano delle attività prevede le indagini nelle fasi del ciclo annuale (12 mesi), con particolare riferimento agli aspetti faunistici relativi al ciclo biologico dell’avifauna compreso la chiroterofauna (riproduzione, svernamento e migrazione), che vive nell’area in oggetto o transita negli spazi aerei sovrastanti l’ambito dell’impianto eolico proposto”*;

**CONSIDERATO** che secondo il Proponente *“si prevede un tempo d’indagine pari a 12 mesi prima dall’avvio delle attività di cantiere ed un ulteriore periodo di 36 mesi in fase di esercizio”*;

**CONSIDERATO** che secondo il Proponente l’attività di monitoraggio *ante-operam* prevede:

- verifica presenza o assenza di siti riproduttivi di rapaci diurni;
- verifica presenza o assenza di avifauna sul sito di progetto;
- verifica presenza o assenza di uccelli notturni;
- verifica presenza o assenza di uccelli migratori e stanziali in volo;
- verifica presenza o assenza di chiroteri;

**CONSIDERATO** che secondo il Proponente l’attività di monitoraggio in corso d’opera prevede:

- verifica presenza di avifauna sul sito progetto;
- verifica presenza di chiroteri;

**CONSIDERATO** che secondo il Proponente *“i principali obiettivi che ci si prefigge dall’attuazione di questo piano di monitoraggio post-operam sono: 1. Valutazione dell’entità dell’impatto eolico sull’avifauna e sulla chiroterofauna; 2. Stima del tasso di mortalità; 3. Test di perdita dei cadaveri per stimare il tasso di predazione”*;

**VALUTATO** quanto prodotto dal Proponente, la criticità n. 12 si ritiene superata.

**Criticità 13:** *“Per quanto concerne le opere di connessione alla Rete Elettrica Nazionale, dovrà essere acquisito il parere dell’ente gestore della Regia Trazzera S. Margherita Belice – Sciacca, viabilità interessata dai lavori di adeguamento della stessa”*;

**CONSIDERATO** il documento *“Addendum controdeduzioni al parere istruttorio intermedio della C.T.S. n. 73/2021 del 04/08/2021”* all’uopo redatto dal Proponente che, relativamente alla criticità di che trattasi, riporta quanto segue: *“In attesa di parere”*;

**VALUTATO** quanto prodotto dal Proponente, la criticità n. 13 non si ritiene superata.

**Criticità 14:** *“Il proponente valuterà la realizzazione, in termini di compensazione, di un intervento di riforestazione e/o di riqualificazione naturalistica, che preveda anche un puntuale piano di manutenzione”*.

**CONSIDERATO** il documento *“Addendum controdeduzioni al parere istruttorio intermedio della C.T.S. n. 73/2021 del 04/08/2021”* all’uopo redatto dal Proponente che, relativamente alla criticità di che trattasi, riporta quanto segue: *“RS06SLA0002I2 SIA CAP. 12 da pag. 145”*;

**CONSIDERATO** che secondo il Proponente *“la società Edison Rinnovabili S.p.A. si rende disponibile, previa autorizzazione in tal senso, a rendere, un impegno scritto volto alla presa incarico di un intervento di Commissione Tecnica Specialistica – Codice Procedura: n. 1172 - Classifica: AG23 ATP1172 - Progetto di un impianto eolico denominato “Menfi” della potenza di 16.800 kWp da realizzarsi nel comune di Menfi (AG) in contrada Genovese, nonché di tutte le relative opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla RTN, da realizzarsi in C.da Arancio del comune di Sambuca (AG)*



*riforestazione nel territorio provinciale di Agrigento, concordato con gli enti competenti, sentita la CTS, che consisterà in una riforestazione di consistenza pari alla superficie di territorio occupata dall'impianto eolico (piazze, Stazione Utente), maggiorata in misura del 100% della superficie occupata";*

**CONSIDERATO** che secondo il Proponente *“una volta definito la tipologia d'intervento la ditta s'impegna a trasmettere il relativo piano di manutenzione”;*

**VALUTATO** quanto prodotto dal Proponente, la criticità n. 14 si ritiene parzialmente superata.

**Criticità 15:** *“In prossimità delle torri si evidenzia la presenza di edilizia rurale sparsa. Si ritiene a riguardo che dovranno essere presentati adeguati approfondimenti (anche con report fotografici) indicando la destinazione d'uso dei predetti immobili e la distanza, nonché un'analisi degli impatti acustici previsti su tali ricettori”;*

**CONSIDERATO** il documento *“Addendum controdeduzioni al parere istruttorio intermedio della C.T.S. n. 73/2021 del 04/08/2021”* all'uopo redatto dal Proponente che, relativamente alla criticità di che trattasi, riporta quanto segue: *“RS06REL0003I3 Relazione recettori e relative schede”;*

**CONSIDERATO** che secondo il Proponente *“ i manufatti individuati con R1, R2, R5, R9 e R10, tra i 12 recettori individuati, risultano dall'indagine in situ, svolta nel mese di dicembre, disabitati, s'ipotizza che gli stessi svolgano la funzione di abitazione stagionale e per periodi di tempo limitati; mentre il manufatto R12 oltre all'attività di ristorazione risulta abitazione permanente”;*

**CONSIDERATO** che secondo il Proponente *“il rumore generato dalla messa in esercizio dell'impianto, pur modificando evidentemente il clima acustico, non interferirebbe con le legittime fruizioni degli ambienti stessi, tenuto conto che già a poche centinaia di metri lo stesso subisce una notevole riduzione, senza modificare un status acustico già peraltro modificato dal rumore generato dal traffico della S.S. Palermo – Sciacca in prossimità del sito d'impianto.*

**VALUTATE** le *“Schede Recettori”* all'uopo predisposte dal Proponente nel dicembre 2021;

**VALUTATA** la nota prot. n. 18754 del 17/03/2023 con la quale Arpa Sicilia ha rappresentato tra l'altro quanto segue:

- *“in riferimento al sopracitato parere prot. n. 12112/2021 formulato dal servizio specialistico di questa Agenzia, si rimanda alle valutazioni eventualmente espresse dai Comuni che leggono per conoscenza per tutto ciò che attiene alla tematica “rumore”, con particolare riferimento alla individuazione dei ricettori sensibili (elaborato “Relazione recettori” del 20/12/2021);*
- *in merito alle azioni di monitoraggio del rumore e delle vibrazioni, si rimanda durante la successiva fase di verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali, la concertazione delle stesse azioni con la U.O.C. Agenti Fisici dell'Agenzia su eventuale richiesta del Comune;*

**VALUTATO** quanto prodotto dal Proponente, la criticità n. 15 si ritiene parzialmente superata.

**Commissione Tecnica Specialistica** – Codice Procedura: n. 1172 - Classifica: AG23 ATP1172 - Progetto di un impianto eolico denominato *“Menfi”* della potenza di 16.800 kWp da realizzarsi nel comune di Menfi (AG) in contrada Genovese, nonché di tutte le relative opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla RTN, da realizzarsi in C.da Arancio del comune di Sambuca (AG)



**Criticità 16:** *“Il proponente dovrà presentare degli interventi integrativi rispetto alle misure di mitigazione previste per l’impatto paesaggistico generato dalla realizzazione delle cabine elettriche e della stazione di utenza”:*

**CONSIDERATO** il documento *“Addendum controdeduzioni al parere istruttorio intermedio della C.T.S. n. 73/2021 del 04/08/2021”* all’uopo redatto dal Proponente che, relativamente alla criticità di che trattasi, riporta quanto segue: *“RS06SIA0002I2 SIA par. 5.3 da pag. 65”*

**CONSIDERATO** che secondo il Proponente *“con riguardo alle opere di Mitigazione, al completamento dei lavori si potrà prevedere, come interventi in tal senso:*

- nell’intono della stazione di trasformazione utente la realizzazione di una fascia arborea mediante l’utilizzo di specie autoctone, preferibilmente di provenienza locale e idonee alle condizioni stazionali, vista la caratterizzazione Biotipica del contesto secondo la carta degli habitat regionali, si potrà prevedere la piantumazione di piante di olivo.*
- Il mantenimento nelle piazzole degli aerogeneratori delle formazioni spontanee graminacee che costituiscono l’habitat 6220\* Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea, con le specie caratterizzanti lo stesso: *Ampelodesmos mauritanicus, Hyparrhenia hirta, Brachypodium distachium, Stipa capensis, Lygeum spartum*, evitando la definizione di manti erbosi artificiali.*
- Collocazione nell’aree limitrofe alle piazzole di collocazione di cumuli di pietrame delle dimensioni di circa 1,50/2,00 mc/cad, aventi lo scopo di facilitare la nidificazione e riparo della fauna locale, ed in generale la frequentazione dell’area da parte di specie faunistiche di passaggio”;*

**VALUTATO** quanto prodotto dal Proponente, la criticità n. 16 si ritiene parzialmente superata.

**Criticità 17:** *“Si chiede di aggiornare lo Studio di Impatto Ambientale con tutte le informazioni necessarie (frammentate nelle Relazioni tecniche allegate) e di implementare, di conseguenza, il quadro programmatico, progettuale e ambientale, anche sulla base dei punti precedenti secondo le Norme Tecniche per la redazione degli studi di impatto ambientale (Linee Guida SNPA 28/2020). In particolare dovranno essere effettuati adeguati approfondimenti per le componenti suolo, rumore, paesaggio e biodiversità”;*

**CONSIDERATO** il documento *“Addendum controdeduzioni al parere istruttorio intermedio della C.T.S. n. 73/2021 del 04/08/2021”* all’uopo redatto dal Proponente che, relativamente alla criticità di che trattasi, riporta quanto segue: *“nuovo SIA doc: RS06SIA0002I2 SIA”;*

**VALUTATO** quanto prodotto dal Proponente, la criticità n. 17 si ritiene parzialmente superata.

## **VALUTAZIONI FINALI**

**VALUTATI** i criteri per la verifica di assoggettabilità declinati all’Allegato V al Codice dell’Ambiente, con particolare riferimento alle dimensioni del progetto, all’utilizzazione di risorse naturali, all’utilizzazione attuale del territorio e alla sensibilità dell’area geografica oggetto dell’intervento nonché relativamente alla portata e alla durata dell’impatto;

**Commissione Tecnica Specialistica** – Codice Procedura: n. 1172 - Classifica: AG23 ATP1172 - Progetto di un impianto eolico denominato *“Menfi”* della potenza di 16.800 kWp da realizzarsi nel comune di Menfi (AG) in contrada Genovese, nonché di tutte le relative opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla RTN, da realizzarsi in C.da Arancio del comune di Sambuca (AG)



**VALUTATE** che non risultano superate le criticità nn. 4, 6, 7 e 13 sollevate in sede di PII n. 73/2021 del 04/08/2021 e che le stesse non possono essere risolte attraverso l'apposizione di specifiche condizioni che permettano di contenere in modo significativo la pressione ambientale determinata dalla realizzazione dell'intervento;

**VALUTATO** che l'impianto in oggetto, con altri esistenti (23 aerogeneratori ditta Api Holding S.p.A.) o già autorizzati (impianto fotovoltaico della X-Elio 3 S.r.L. a 41.43 MW), genera un'incidenza cumulativa che alterata negativamente in maniera significativa la qualità e la capacità di rigenerazione delle risorse naturali delle aree interessate dall'opera;

**VALUTATO** che dalla sovrapposizione dell'area d'impianto con la Carta degli Habitat, estrapolata dal SITR (Sistema Informativo Territoriale della Regione Siciliana), si rileva che non risulta superata l'interferenza dell'aerogeneratore MF02 con l'Habitat Prioritario 6220\*: percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea, SPECIE VEGETALI CARATTERIZZANTI: *Ampelodesmos mauritanicus*, *Hyparrhenia hirta*, *Brachypodium distachium*, *Stipa capensis*, *Lygeum spartum*.

**VALUTATA** la nota prot. n. 787 del 25/01/2023 (prot. DRA n. 5026 del 25/01/2023) della Soprintendenza BB.CC.AA. di Agrigento, che evidenzia *“visti gli allegati tecnici di progetto, accertato che l'area in cui deve essere realizzata l'opera ricade in prossimità e nei paesaggi locali con le prescrizioni di cui alle norme di attuazione 1a con livello di tutela 1, paesaggio locale con le prescrizioni di cui alle norme di attuazione 1c con livello di tutela 1, paesaggio locale, con le prescrizioni di cui alle norme di attuazione 1h con livello di tutela 3, paesaggio locale, con le prescrizioni di cui alle norme di attuazione 4g con livello di tutela 3, tutte del Piano Paesaggistico della Provincia di Agrigento. In queste aree non è consentito attuare le disposizioni di cui all'art. 22 L.R. 71/78 e le varianti agli strumenti urbanistici. Verificato che gli aerogeneratori e le relative opere connesse ricadono all'interno della fascia di rispetto delle zone sottoposte a vincolo previste dall'art. 10 comma 1,2,3 della Legge Regionale 16/1996 ss.mm.ii. Tutto quanto sopra visto, accertato, verificato e considerato esprime “parere negativo” al progetto, dando un preavviso ai sensi dell'art. 10-bis della legge 241/90”*;

**VALUTATO** il Verbale della terza Conferenza di Servizi del 18/04/2023 nel quale risulta tra l'altro: *“Dopo il breve excursus amministrativo l'arch. Polizzi invita il rappresentante della Soprintendenza per i BB.CC.AA. di Agrigento a rendere il parere definitivo in ragione anche delle dichiarazioni rese in sede di seconda CdS. Interviene il dott. Perrone il quale dichiara: “le modifiche apportate al progetto originario non superano i contrasti e i conflitti con gli indirizzi generali dei paesaggi interessati dall'intervento, per cui si esprime parere negativo””*;

**VALUTATO** che il sopracitato parere negativo della Soprintendenza di Agrigento inficia il procedimento di Valutazione d'Impatto ambientale che per norma è concluso negativamente, ancorché la valutazione dell'impatto sulla componente paesaggio e gli impatti delle opere da realizzare sullo stesso risultano altamente significativi;

**VALUTATO** che dallo studio delle analisi delle alternative, non ne viene dimostrata la relativa mancanza;

**Commissione Tecnica Specialistica** – Codice Procedura: n. 1172 - Classifica: AG23 ATP1172 - Progetto di un impianto eolico denominato *“Menfi”* della potenza di 16.800 kWp da realizzarsi nel comune di Menfi (AG) in contrada Genovese, nonché di tutte le relative opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla RTN, da realizzarsi in C.da Arancio del comune di Sambuca (AG)

**VALUTATO** che nel complesso l'impianto in oggetto risulta incompatibile con le caratteristiche ambientali, urbanistiche e territoriali del contesto in cui è stato previsto;

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO, ACCERTATO E VALUTATO

La Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale,

### **ESPRIME**

**parere negativo di compatibilità ambientale** per la costruzione di un impianto eolico denominato “*Menfi*” della potenza di 16.800 kWp da realizzarsi nel comune di Menfi (AG) in contrada Genovese, nonché di tutte le relative opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla RTN, da realizzarsi in C.da Arancio del comune di Sambuca (Codice Procedura: n. 1172 - Classifica: AG23 ATP1172).